



PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA
ANNO ACCADEMICO
2013-2014

LXXXVIII DALLA FONDAZIONE

CITTÀ DEL VATICANO
MMXIII

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Via Napoleone III, 1 - I-00185 ROMA

Tel. +39.06.4465574 - Fax +39.06.4469197

Posta elettronica: piac@piac.it

Sito web: www.piac.it

Stampa: Tipografia Mancini s.a.s. - Tivoli (Roma)

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana è un'istituzione universitaria della Santa Sede, fondata da papa Pio XI l'11 dicembre 1925, con *motu proprio* "I primitivi cemeteri di Roma", con lo scopo di formare giovani studiosi nel campo dell'Archeologia Cristiana e di promuovere ricerche sulle testimonianze monumentali del cristianesimo primitivo. Attraverso i corsi impartiti nell'Istituto, gli studenti possono conseguire il Diploma di Licenza (Secondo ciclo) e di Dottorato (Terzo ciclo) in Archeologia Cristiana. Alla fine del percorso di studi, essi avranno acquisito conoscenze spendibili nell'ambito dell'insegnamento universitario e della tutela e valorizzazione dei monumenti paleocristiani presso istituzioni ecclesiastiche, statali e private.

GRAN CANCELLIERE	Sua Eminenza Reverendissima Zenon Card. GROCHOLEWSKI <i>Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica</i>
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE	FIOCCHI NICOLAI, Prof. Vincenzo, <i>Rettore</i> piac.rettore@piac.it MAZZOLENI, Prof. Danilo, <i>Decano</i> mazzoleni@piac.it PAPPALARDO, P. Dott. Carmelo, <i>Segretario</i> piac.segretario@piac.it NESTORI, Dott. Giorgio, <i>Bibliotecario</i> <i>e Prefetto delle Collezioni</i> piac.biblio@piac.it
CORPO ACCADEMICO	BISCONTI, Dott. Fabrizio, <i>Prof. di Iconografia cristiana</i> bisconti@piac.it – fabrizio.bisconti@uniroma3.it BRANDT, Dott. Olof, <i>Prof. di Architettura cristiana antica</i> brandt@piac.it ..., <i>Prof. di Patrologia</i> ...@piac.it FIOCCHI NICOLAI, Dott. Vincenzo, <i>Prof. di Topografia</i> <i>dei cimiteri cristiani</i> fiocchinicolai@piac.it HEID, Mons. Dott. Stefan, <i>Prof. di Storia del culto</i> <i>cristiano</i> <i>e di Agiografia</i> stefan.heid61@gmail.com

MAZZOLENI, Dott. Danilo, *Prof. di Epigrafia classica e cristiana*
mazzoleni@piac.it

PERGOLA, Dott. Philippe, *Prof. di Topografia dell'Orbis christianus antiquus*
pergola@piac.it

..., *Prof. di Introduzione all'archeologia cristiana e Museologia*
...@piac.it

SPERA, Dott.ssa Lucrezia, *Prof.ssa di Topografia cristiana di Roma*
spera@piac.it

GUIDOBALDI, Dott. Federico, *Prof. Emerito di Architettura cristiana antica*
guidobaldi@piac.it

Il 27 settembre 2012 la Congregazione dell'Educazione Cattolica ha nominato il Dott. Olof Brandt Professore Straordinario di Architettura Cristiana Antica del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana.

Il 5 novembre si è inaugurato l'anno accademico con la messa *de Spiritu Sancto* nella basilica di S. Prassede, celebrata dal nuovo segretario, P. Carmelo Pappalardo. Al termine il Rettore, Prof. Fiocchi Nicolai, ha rivolto un indirizzo di saluto ed augurio a vecchi e nuovi allievi.

Nella sessione autunnale, hanno superato gli esami del I anno gli studenti Marco Ciliberti e Loris Latini; quelli del II anno la studentessa Carmela Lalli.

Il 23 novembre presso l'Istituto, nell'ambito delle Conferenze di Archeologia Cristiana, il Prof. Franz Alto Bauer della Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco ha tenuto una relazione dal titolo *Forme di presenza di un santo bizantino: San Demetrio di Tessalonica*.

Il 24 novembre si è tenuta nei locali dell'Istituto la riunione del Comitato Promotore dei Congressi Internazionali di Archeologia Cristiana, allargata ai coordinatori di sessione non già presenti nel Comitato. Nella riunione si è discusso, tra l'altro, dei dettagli organizzativi delle varie sessioni che si terranno nel corso del XVI CIAC.

Il 10 dicembre è stata discussa presso l'Università di Ginevra la tesi di dottorato di Gabriella Lini, dal titolo: "La péninsule de Cnide. Evolution topographique de son territoire à l'époque byzantine: les données archéologiques", in co-tutela tra Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana e Università di Ginevra, relatori il Prof. Philippe Pergola per il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana e il Prof. Yves Christe per l'Università di Ginevra.

Il 18 gennaio 2013, come da programma, si è tenuto a cura del Prof. Sauro Gelichi il Seminario Magistrale sul tema *Quale archeologia dei monasteri? Metodi, strumenti e finalità nello studio delle comunità monastiche d'Italia*.

Nei giorni 18 e 19 gennaio si è svolto ad Aquileia nella sede di Palazzo Mezlik il convegno *Archeologia e parchi archeologici, esperienze a confronto*, organizzato dalla fondazione Aquileia nell'ambito del programma culturale dell'Unione Europea; l'Istituto era rappresentato dai Proff. Danilo Mazzoleni e Philippe Pergola, i quali hanno tenuto delle relazioni.

Il 25 gennaio la professoressa Emanuela Prinziavalli ha tenuto una Conferenza di Archeologia Cristiana dal titolo: *Problematiche ecclesiologiche, archeologiche e letterarie della Roma cristiana tra secondo e terzo secolo*.

L'8 febbraio la studentessa Josipa Baraka ha discusso la sua tesi di dottorato in Archeologia cristiana dal titolo: *Civitates, Castra e siti isolani dell'arcipelago dalmata: topografia cristiana e realtà insediative*; relatore il Prof. Philippe Pergola, correlatore la Prof.ssa Lucrezia Spera.

Dal 25 febbraio all'8 marzo si è tenuto, come di consueto, il XV Corso speciale sull'*Instrumentum domesticum* della tarda antichità e dell'altomedioevo.

Il 1° marzo è stata solennemente conferita la Laurea *honoris causa* alla Prof.ssa Letizia Ermini Pani alla presenza di un folto pubblico. La Professoressa per l'occasione ha tenuto una *lectio magistralis* dal titolo *La basilica di San Salvatore di Spoleto: un monumento restituito all'età paleocristiana*.

Il 12 marzo, in seguito ad una grave malattia, si spegneva prematuramente l'amata Prof.ssa Anna Maria Ramieri, che aveva insegnato Introduzione all'Archeologia Cristiana e Museologia a partire dal 1993 presso l'Istituto, guadagnandosi la stima e il rispetto di colleghi e studenti.

Il 13 marzo si svolgevano, presso la chiesa di S. Lorenzo in Damaso i funerali della Prof.ssa Anna Maria Ramieri, con la partecipazione del Rettore e di molti colleghi.

Il giorno 22 marzo nell'ambito delle Conferenze di Archeologia Cristiana organizzate dall'Istituto, Alexander Minchev, Direttore del Museo archeologico di Varna - Bulgaria, ha tenuto una conferenza dal titolo *Early Christian architecture and Art along the Bulgarian Black Sea Coast and its Hinterland (4th - early 7th c. AD)*.

Dall'8 al 10 aprile si è svolto l'annuale viaggio di studio. Il viaggio, di soli tre giorni, ha avuto come meta le Marche, in particolare Tolentino, Osimo, Ancona e Pesaro. L'organizzazione scientifica è stata curata dai Proff. Bisconti e Pergola e dalla Dott.ssa Sospetti.

Il 24 e 25 maggio a Trinità (Cuneo) in Piemonte, si è svolto un convegno di studi in memoria di P. Ferrua nel X anniversario della morte, organizzato dal Prof. Mazzoleni, in collaborazione con il Comune, la Diocesi, la Cassa di Risparmio di Fossano. Oltre al Prof. Danilo Mazzoleni hanno presentato relazioni il rettore Prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai e i professori Bisconti e Pergola, mentre ha partecipato la Prof.ssa Spera.

Dal 10 al 14 giugno si sono tenuti gli esami della sessione estiva. Hanno conseguito la Licenza i dottori Marco Ciliberti, Cristina Cumbo, Pia Gremmelspacher, Loris Latini, Paola Serata e Michela Sparagna. Hanno superato tutti gli esami del I anno gli studenti Gabriele Castiglia, Dino Lombardo, Erika Pischredda, Pasqua Scardigno e Artur Witold Sidor.

Dal 13 al 15 giugno si è svolto al Museo Diocesano di Treviri il convegno "Frühchristliche Grabinschriften im Westen des Römischen Reiches". Hanno rappresentato l'Istituto i Proff. Heid e Mazzoleni, che hanno presentato relazioni.

Il 15 giugno è stato consegnato il Premio Cimitile 2013 per la migliore opera edita di archeologia e cultura artistica in età paleocristiana e altomedievale al Prof. Olof Brandt per il volume *Battisteri oltre la pianta. Gli alzati di nove battisteri paleocristiani in Italia* (Studi di antichità cristiana 64).

Il 27 giugno veniva aperta al pubblico la nuova area archeologica a sud della basilica di S. Paolo fuori le mura. Nel corso della cerimonia inaugurale il Rettore, Prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai, leggeva un suo intervento. Il progetto di restauro e allestimento dell'area è stato coordinato, per conto del PIAC in collaborazione con i Musei Vaticani, dalla prof.ssa Lucrezia Spera.

NOMINE

532/2012

N. _____



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

NOMINE

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis), attentis litteris commendatiis Rectoris Pontificii Instituti Archæologiæ Christianæ in Urbe legitime præsentantis; perpensis titulis quibus candidatus aptus qui doceat demonstratur; cum compererit eundem iuxta præscripta vigentis academicæ Ecclesiæ Catholicæ legis cooptatum esse; ad normam art. 27 §2 Constitutionis Apostolicæ "Sapientia christiana" necnon peculiarium Statutorum pro munere declarat NIHIL OBSTARE, ad se quod pertinet, quominus

Clar.mus D.nus Olof BRANDT

Archæologiæ Christianæ Doctor, **PROFESSOR EXTRAORDINARIUS** in memorato Pontificio Instituto **nominetur ac renuntietur.**

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XXVII mensis Septembris, a. D. MMXII.


PRÆFECTUS


SUBSECRETARIUS

Prof. Fabrizio Bisconti

1. Pubblicazioni

- Il vessillo, il cristogramma: i segni della salvezza*, in *Costantino 313 d.C. L'editto di Milano e il tempo della tolleranza*. Catalogo della Mostra (Milano, 25 ottobre 2012-17 marzo 2013), pp. 60-64.
- Con M. BRACONI, *Il riuso delle immagini in età tardo antica: l'esempio del buon pastore dall'abito singolare*, in *Riuso di monumenti e reimpiego di materiali antichi in età postclassica: il caso della Venetia*, Trieste 2012, pp. 229-231.
- Per una iconografia della devozione: le immagini e il culto dalle origini al VII secolo (parte I)*, in *Martiri, santi, patroni: per una archeologia della devozione. Atti del X Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana, Università della Calabria, 15-18 settembre 2012*, Cosenza 2012, pp. 359-368.
- Primi cristiani. La storia, i monumenti, le figure*, Città del Vaticano 2013.
- Porte della fede. Scene d'ingresso nella cultura figurativa delle antiche civiltà mediterranee*, in *L'Osservatore Romano*, 5 dicembre 2012, p. 4.
- La rappresentazione della Natività nel IV secolo*, in *L'Osservatore Romano*, 23 dicembre 2012, p. 4.
- La basilica di Betlemme e gli scavi dell'archeologo francescano Bellarmino Bagatti*, in *L'Osservatore Romano*, 6 gennaio 2013, p. 4.
- L'iconografia del battesimo di Cristo. Dagli affreschi della catacomba di S. Callisto ai mosaici del V secolo*, in *L'Osservatore Romano*, 13 gennaio 2013, p. 3.
- Pontefici nel tempo. I ritratti papali nella basilica di S. Paolo f.l.m. dal V secolo alla nuova consacrazione del 1854*, in *L'Osservatore Romano* 13 marzo 2013, p. 4.
- Davanti alla "Salus Populi Romani"*, in *L'Osservatore Romano*, 15 marzo 2013, p. 4.
- Una catacomba nella roccia*, in *L'Osservatore Romano*, 20 marzo 2013, p. 4.
- All'origine dell'iconografia dell'ingresso di Cristo in Gerusalemme*, in *L'Osservatore Romano*, 26 marzo 2013, p. 4.
- Dalla grotta della Natività al Santo Sepolcro*, in *L'Osservatore Romano*, 30 marzo 2013, p. 4.
- L'arte cristiana non è un alfabeto segreto*, in *L'Osservatore Romano*, 9 aprile 2013, p. 4.
- Fratelli eccezionali. Nuova edizione de "I martiri di Roma" di Agostino Amore*, in *L'Osservatore Romano*, 14 maggio 2013, p. 4.
- Pastori e pescatori nell'iconografia antica*, in *L'Osservatore Romano*, 5 giugno 2013, p. 4.
- Abbraccio programmatico*, in *L'Osservatore Romano*, 29 giugno 2013, p. 3.
- Prefazione del volume: AGOSTINO AMORE, *I martiri di Roma*, a cura di Alessandro Bonfiglio, Todi 2013, p. 5.
- Prefazione del volume: GIOVANNA FERRI, *I mosaici del battistero di S. Giovanni in Fonte a Napoli*, Todi 2013, pp. 6-8.

2. Conferenze e Seminari

- 14 luglio 2012 *Il museo diffuso dei monti Martani*. Aula della sala comunale di Massa Martana.
- 13 settembre 2012 con Matteo Braconi, *Il mosaico parietale nella Roma paleocristiana: dalla committenza imperiale ai programmi pontifici*. Auditorium Santa Margherita, Università Ca' Foscari di Venezia, nell'ambito dell'AIEMA.
- 18 settembre 2012 *L'apparato figurativo degli edifici di culto costantiniani*, Centro di Studi Micaelici e Garganici. Settimana di Studi tardoantichi e romanobarbarici "La svolta di Costantino".
- 11 novembre 2012 *Le pitture delle catacombe di S. Tecla*, presso Villa Nazareth.
- 18 novembre 2012 *Arti minori, arti maggiori*, presso il Dipartimento di Mondo Antico dell'Università degli Studi di Roma Tre.
- 20 dicembre 2012 *Restauri degli affreschi delle catacombe di Villagrazia di Carini*, presso il Dipartimento di Mondo Antico dell'Università degli Studi di Roma Tre.
- 9 gennaio 2013 *Il cubicolo di Orfeo nelle catacombe di S. Callisto*, presso l'Università degli Studi di Roma Tre.
- 25 gennaio 2013 *Arte cristiana e letteratura patristica*, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
- 5 febbraio 2013 *Le catacombe di Chiusi. Un progetto per la valorizzazione*, presso il Museo della Cattedrale di Chiusi.
- 21 febbraio 2013 *Il repertorio iconografico delle catacombe dei Ss. Pietro e Marcellino*, presso l'Università degli Studi di Roma Tre.
- 26 febbraio 2013 *Arte cristiana nelle Marche*, presso l'Università degli Studi di Roma Tre.
- 2 marzo 2013 *Le catacombe di S. Tecla e la basilica di S. Paolo f.l.m.*, presso l'Università degli Studi di Roma Tre.
- 14 marzo 2013 *La pisside eburnea di Pesaro*, presso il Museo Diocesano di Pesaro.
- 20 marzo 2013 *Lo scavo del cubicolo di Orfeo a S. Callisto*, presso la Casa delle Catacombe.
- 21 marzo 2013 *Censimento nel tempo*, presso la sede dell'Archivio di Stato (Progetto PRIN).
- 17 aprile 2013 *La catacomba di via Dino Compagni*, presso Villa Nazareth.
- 21 aprile 2013 *La catacomba di Trebio Giusto*, presso l'Università degli Studi di Roma Tre.
- 24 aprile 2013 *La tutela delle catacombe cristiane*, presso il Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale.
- 3 maggio 2013 *Arti minori e arte monumentale*, presso l'Università degli Studi di Urbino.
- 10 maggio 2013 Presentazione del volume di Agostino Amore, *I martiri di Roma*, a cura di Alessandro Bonfiglio, Roma 2013, presso la Pontificia Università Antonianum.
- 14 maggio 2013 *Le catacombe di Gordiano ed Epimaco*, presso l'Università degli Studi di Roma Tre.

- 24 maggio 2013 *L'ipogeo Ferrua e dintorni*, Convegno di studi in memoria di Padre Antonio Ferrua S.I. (1901-2003), Trinità-Mondovì.
- 16 giugno 2013 *Le catacombe di Chiaraviglio*, presso Villa Nazareth.
- 12 luglio 2013 Presentazione del volume di Giuseppe Cuscito, *Epigrafi. Appendice. Corpus Scriptorum Ecclesiae Aquileiensis*, Roma 2013, presso la sede del Comune di Aquileia.

3. Scavi e Restauri

Sovrintendenza di tutti i restauri e di tutti gli scavi promossi dalla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, con la collaborazione di Dottorandi e Studenti del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana.

4. Edizioni

Direzione della collana *Ricerche di Archeologia e Antichità Cristiane*, per Tau Editrice.

5. Altre attività

Preparazione del progetto *Google Maps* per la catacombe di Priscilla e di via Dino Compagni.

Prof. Olof Brandt

1. Pubblicazioni

- La complicata storia del Corpus Basilicarum Christianarum Romae*, in R. KRAUTHEIMER, *Corpus Basilicarum Christianarum Romae. Le basiliche paleocristiane di Roma (IV-IX sec.)* vol. 1 (Monumenti di antichità cristiana 2), Città del Vaticano 1937, ristampa 2012, pp. I*-VI*.
- La chiesa di San Lorenzo in Lucina e il quartiere preesistente: nuove osservazioni*, in H. BRANDENBURG, F. GUIDOBALDI (ed.), *Scavi e scoperte recenti nelle chiese di Roma. Atti della giornata tematica dei Seminari di Archeologia Cristiana (Roma - 13 marzo 2008)* (Sussidi allo studio delle antichità cristiane 24), Città del Vaticano 2012, pp. 11-31.
- Nya metoder för byggnadsarkeologisk dokumentations- och analysprocess*, in M. HOLMSTRÖM (ed.), *Mångvetenskapliga möten för ett breddat kulturmiljöarbete. Riksantikvarieämbetets FoU-verksamhet 2006-2010/11*, 2013 (con Hanna Menander e Håkan Thorén) (<http://kulturarvsdata.se/raa/samla/html/3312>), pp. 135-142.
- Recensione di M. ALTRIPP, C. NAUERTH (ed.), *Architektur und Liturgie. Akten des Kolloquiums vom 25. Bis 27. Juli 2003 in Greifswald*, Wiesbaden 2006, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 86 (2010), pp. 417-423.
- Recensione di U. VERSTEGEN, *Ausgrabungen und Bauforschungen in St. Gereon zu Köln* (Kölner Forschungen herausgegeben von Hansgerd Hellenkemper Band 9,1), Mainz am Rhein 2006, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 86 (2010), pp. 423-427.
- Recensione di P. C. CLAUSSEN, *Die Kirchen der Stadt Rom im Mittelalter 1050-1300. Band 2. S. Giovanni in Laterano. Mit einem Beitrag von Darko Senekovic über S.*

Giovanni in Fonte (Corpus Cosmatorum II,2), Stuttgart 2008; P. C. CLAUSSEN, D. MONDINI, D. SENEKOVIC, *Die Kirchen der Stadt Rom im Mittelalter 1050-1300. Band 3.G-L. S. Giacomo alla Lungara bis S. Lucia della Tinta* (Corpus Cosmatorum II,3), Stuttgart 2010, in *Rivista di Archeologia Cristiana*, 86 (2010), pp. 428-430.

Recensione di R. JENSEN, *Living water. Images, symbols, and settings of Early Christian baptism*, Leiden/Boston: Brill 2010, in *Theologische Literaturzeitung*, Januar 2013, pp. 42-43.

2. Conferenze e Lezioni

- 26 novembre 2012 *På jakt efter ett normalt baptisterium i tre dimensioner*, conferenza presso il Dipartimento di Archeologia e Storia Antica dell'Università di Lund.
- 1 febbraio 2013 *“Una basilica più bella di qualsiasi costruzione”: l'imperatore Costantino come costruttore di chiese (oppure: le colonne di Costantino) Riflessioni nel centenario dell'editto di Milano*, conferenza presso la Confraternità dei Bolognesi.
- 22 maggio 2013 *Function, message or status symbol - the mixed reasons behind the shape of Early Christian baptisteries*, conferenza presso la British School at Rome.

3. Direzione progetti di ricerca

- settembre 2012 Direzione scientifica della campagna annuale presso il Battistero Lateranense del progetto “New methods for building archaeological documentation and analysis process” all'interno del “Workshop of Study on the Architectural and Structural Phases of the Lateran Baptistery” (co-diretto con Federico Guidobaldi) in collaborazione tra Musei Vaticani, PIAC, Istituto Svedese di Studi Classici e lo Swedish National Heritage Board.

Prof. Vincenzo Focchi Nicolai

1. Pubblicazioni

Il sacco dei Goti e la fine delle catacombe: un mito storiografico?, in *Roma e il sacco del 410: realtà, interpretazione, mito*. Atti della giornata di studio (Roma, 6 dicembre 2012), Roma 2012, pp. 283-310.

Santuari rurali: caratteri e funzioni, in *Martiri, santi, patroni: per una archeologia della devozione* = Atti del X Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana, Università della Calabria, 15-18 settembre 2012, Cosenza 2012, pp. 199-229 (in collaborazione con M. SANNAZARO).

Corredi aurei da una tomba della basilica di papa Marco sulla via Ardeatina, in *Costantino 313 d.C., Roma-Colosseo, 11 aprile-15 settembre 2013*, Roma 2013, pp. 60-66.

I gioielli della Signora, in *L'Osservatore Romano*, 8-9 aprile 2013, pp. 4-5.

Quel borgo intorno a S. Paolo, in *L'Osservatore Romano*, 25 giugno 2013, p. 4.

2. Relazioni, Comunicazioni, Conferenze e Lezioni

- 8 settembre 2012 *Le più antiche comunità cristiane del territorio di Anagni e Palestrina attraverso la documentazione archeologica*, conferenza tenuta presso il Comune di Paliano (Frosinone), nell'ambito dell'iniziativa "Riflessi di Archeologia. Percorsi di archeologia classica nel Lazio meridionale".
- 29 settembre 2013 *Damaso, Filocalo e l'epigrafia di committenza papale nell'hinterland di Roma nella tarda antichità*, comunicazione al Convegno di Studi Roma e il suo territorio nel medioevo. Le fonti scritte fra tradizione e innovazione, Museo di Roma in Trastevere, 25-29 settembre 2012.
- 10 novembre 2012 Presentazione del volume *La basilica di San Salvatore di Spoleto*, a cura di M. BASSETTI, L. ERMINI PANI, E. MENESTÒ, alla manifestazione "Umbria Libri" (Perugia).
- 11 gennaio 2013 *Le catacombe romane alla luce delle più recenti ricerche archeologiche*, conferenza tenuta presso l'Auditorium della Libreria Mondadori di Frascati (Roma) nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".
- 16 febbraio 2013 *Albano in età costantiniana attraverso le testimonianze archeologiche*, lezione tenuta al XXXII Corso di Archeologia e Storia del Museo Civico di Albano Laziale (Roma).
- 24 febbraio 2013 *La comunità cristiana di Roma alla luce della testimonianza delle catacombe*, conferenza tenuta presso la basilica di S. Agnese f.l.m., in occasione dell'Anno della Fede.
- 1 marzo 2013 *Laudatio* per il conferimento della laurea dottorale in Archeologia Cristiana alla Professoressa Letizia Ermini Pani, presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana.
- 23 marzo 2013 *La chiesa di S. Agapito e le origini del cristianesimo a Palestrina*, conferenza tenuta presso il Museo Archeologico Nazionale di Palestrina, per la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio e la Diocesi Suburbicaria di Palestrina.
- 16 aprile 2013 "Basilicae mortuorum". *Chiese funerarie a Roma tra IV e V secolo*, conferenza tenuta presso il Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà dell'Università degli Studi di Bologna - Sede di Ravenna.
- 16 aprile 2013 *Origini e sviluppi delle catacombe romane*, lezione tenuta alla Scuola di Formazione Teologica San Pier Crisologo, per l'Arcidiocesi di Ravenna-Cervia.
- 23 aprile 2013 Presentazione del volume di J. SALES CARBONELL, *Las construcciones cristianas de la Tarraconensis durante la Antigüedad Tardía: topografía, arqueología e historia*, presso l'Istituto Patristico Agustiniánium.
- 9 maggio 2013 Presentazione del volume *Santuari d'Italia. Roma*, a cura di S. BOESCH GAJANO, T. CALIÒ, F. SCORZA BARCELLONA, L. SPERA, presso la Sala Pietro da Cortona dei Musei Capitolini.
- 11 maggio 2013 *Le prime comunità cristiane alla luce delle recenti ricerche archeologiche*, conferenza tenuta nella chiesa di San Michele al Convento a Sant'Arcangelo (Potenza), per la Diocesi di Tursi-Lagonegro, in occasione dell'Anno della Fede.

- 24 maggio 2013 *Il Padre Antonio Ferrua ed il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana*, intervento tenuto al Convegno di Studi in memoria del Padre Antonio Ferrua S. I. (1901-2003) nel X anniversario della morte, Trinità-Mondovì, 25-26 maggio 2013.
- 24 giugno 2013 *Le catacombe romane: origini e sviluppo*, conferenza tenuta presso il Collegium Paulinianum di Roma.
- 27 giugno 2013 Intervento nella cerimonia di Inaugurazione dell'area archeologica nell'Orto dei Monaci di San Paolo fuori le mura, presso la basilica di S. Paolo f.l.m.

3. Scavi e Mostre

- giugno-luglio 2012 Direzione dello scavo della basilica "circiforme" della via Ardeatina, condotto dall'Università di Roma "Tor Vergata" in collaborazione con il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, per conto della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.
- aprile 2013 Partecipazione all'organizzazione della mostra "Costantino 313", Roma-Colosseo, 11 aprile-15 settembre 2013, per conto della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma.

Prof. Stefan Heid

1. Pubblicazioni

- Verheiratete und ehelose Priester*, in *Forum Katholische Theologie* 28 (2012), pp. 116-125.
- Weshalb die Kirchengeschichte nicht gegen den Zölibat spricht*, in R. DÖRNER (ed.), "... um des Himmelreiches willen" (Mt 19,12). *Leben in der Nachfolge Christi als Ärgernis für die Welt*, Norderstedt [2012], pp. 64-80.
- Celibacy in the Early Church. Origins and Formation of the Tradition*, in A. KENNEDY (ed.), *Celibacy and the Priesthood. Divine Gift and Cultural Anomaly. History - Psychology - Theology*, Boston 2012, pp. 64-96.
- Insegnamento di Erik Peterson al Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana (PIAC)*, in G. CARONELLO (ed.), *Erik Peterson. La presenza teologica di un outsider*, Città del Vaticano 2012, pp. 53-67.
- Testimonianza e martirio in Erik Peterson. Fondamento biblico - sviluppo agiografico e liturgico*, in G. CARONELLO (ed.), *Erik Peterson. La presenza teologica di un outsider*, Città del Vaticano 2012, pp. 367-383.
- La preghiera dei primi cristiani*, Bose 2013.
- [Resoconto dell'attività dell'Istituto Romano della Società di Görres nell'anno 2012], in *Jahres- und Tagungsbericht der Görres-Gesellschaft 2012*, Paderborn 2013, pp. 196-208.
- Entweltlichung - Verchristlichung. Die Taufe in der Kirche Roms bis zum frühen Mittelalter*, in P. HOFMANN e al. (edd.), *Taufberufung und Weltverantwortung. 50 Jahre Zweites Vatikanisches Konzil*, Paderborn e al. 2013, pp. 137-150.
- Paul Styger*, in *Neue Deutsche Biographie* 25, Berlin 2013, pp. 661-662.

2. Recensioni

K. BERING, *Die Ära Konstantins. Kulturelle Kontexte - historische Dimensionen. Eine Synopse*, Oberhausen 2012, in *Römische Quartalschrift* 107 (2012), pp. 293-295.

3. Attività editoriale

E. GATZ, *Viaggio nei dintorni di Roma. Note spirituale e culturali di un autore teutonico*, Città del Vaticano 2013.

4. Conferenze

- 13 ottobre 2012 *Christusbild und Liturgie in den frühen bis mittelalterlichen Kirchen Roms*, nel quadro della „Theologische Studienwoche in Rom ‚Christusbilder‘“ della „Theologie im Fernkurs, Würzburg“, Roma.
- 16 ottobre 2012 *Kaiser und Christusbild zwischen Lateran und Forum Romanum*, nel quadro della „Theologische Studienwoche in Rom ‚Christusbilder‘“ della „Theologie im Fernkurs, Würzburg“, Roma.
- 17 ottobre 2012 *Die Christusbilder der Holztüre in Santa Sabina auf dem Aventin*, nel quadro della „Theologische Studienwoche in Rom ‚Christusbilder‘“ della „Theologie im Fernkurs, Würzburg“, Roma.
- 19 ottobre 2012 *Die Märtyrerverehrung in Rom*, nel quadro della „Theologische Studienwoche in Rom ‚Christusbilder‘“ della „Theologie im Fernkurs, Würzburg“, Roma.
- 27 ottobre 2012 *Aristokraten, Titelkirchen und Taufen: Die Christianisierung Roms im Spiegel der frühmittelalterlichen Legenden*, conferenza presso l'Istituto Romano della Società di Goerres, Roma.
- 15 dicembre 2012 *Ponte rotto? Zum Verhältnis von Altar und Opfer*, conferenza in occasione del convegno „Operation am lebenden Objekt. Roms Liturgiereformen von Trient bis zum Vaticanum II“, 14-18 dicembre, dell'Istituto Romano della Società di Goerres, Roma.
- 15 gennaio 2013 *Die Entwicklung der römischen Stationsliturgie und die Bedeutung der Stationskirchen*, conferenza presso „KAV Capitolina zu Rom im CV“, Roma.
- 21 marzo 2013 *Prägende Zeiten. Das Römische Institut der Görres-Gesellschaft 1933-1955*, conferenza in occasione del convegno „Orte der Zuflucht und personeller Netzwerke. Der Campo Santo Teutonico und der Vatikan 1933-1955“, 21-23 marzo, dell'Istituto Romano della Società di Goerres, Roma.
- 27 marzo 2013 *Päpste, Prozessionen und Kirchen - Ursprung und Entwicklung der römischen Stationsliturgie bis heute*, conferenza al “Forum Bernhardinum”, Berlin-Dahlem.
- 13 giugno 2013 *Frühchristliche Vota*, conferenza in occasione del convegno „Frühchristliche Grabinschriften im Westen des Römischen Reiches“, 13-15 giugno, organizzato dall'Università di Treviri, dal Museo Provinciale e dal Museo Diocesano, Trier.
- 16 giugno 2013 *The Early Christian Altar - Lessons for Today*, conferenza in occasione del convegno “Sacra Liturgia”, 25-28 giugno, Pontificia Università Santa Croce, Roma.

1. Pubblicazioni

- Regio X. Tridentum et Ager Tridentinus, Inscriptiones Christianae Italiae*. XV, Bari 2013.
- Morcelli, Stefano Antonio (s.v.), in "Dizionario Biografico degli Italiani", vol. 76, Ist. dell'Enciclopedia Italiana, Roma 2012, pp. 555-559 (www.treccani.it).
- Giovanni Battista Brusin, *Christlicher Archäologe* (s.v.), in S. HEID, M. DENNERT (Hrsg.), *Personenlexicon zur Christlichen Archäologie*, I, Regensburg 2012, pp. 235-236.
- Aristide Calderini, *Althistorische, Papyrologe* (s.v.), in S. HEID, M. DENNERT (Hrsg.), *Personenlexicon zur Christlichen Archäologie*, I, Regensburg 2012, pp. 258-259.
- Giovanni Zaratino Castellini, *Antiquar, Epigraphiker* (s.v.), in S. HEID, M. DENNERT (Hrsg.), *Personenlexicon zur Christlichen Archäologie*, I, Regensburg 2012, p. 290.
- Carlo de Serva, *Epigraphiker* (s.v.), in S. HEID, M. DENNERT (Hrsg.), *Personenlexicon zur Christlichen Archäologie*, I, Regensburg 2012, p. 407.
- Giovanni Battista Doni, *Musikologe, Antiquar, Epigraphiker* (s.v.), in S. HEID, M. DENNERT (Hrsg.), *Personenlexicon zur Christlichen Archäologie*, I, Regensburg 2012, pp. 433-434.
- Giovanni Tommaso Faccioli, *Heimatsforscher, Epigraphiker* (s.v.), in S. HEID, M. DENNERT (Hrsg.), *Personenlexicon zur Christlichen Archäologie*, I, Regensburg 2012, p. 471.
- Antonio Ferrua S.J., *Epigraphiker, Museumkonservator* (s.v.), in S. HEID, M. DENNERT (Hrsg.), *Personenlexicon zur Christlichen Archäologie*, I, Regensburg 2012, pp. 489-491.
- Riccardo Adalgiso Edoardo Francesco Biagio Marini di Villafranca, *Epigraphiker* (s.v.), in S. HEID, M. DENNERT (Hrsg.), *Personenlexicon zur Christlichen Archäologie*, II, Regensburg 2012, p. 870.
- Michele Piccirillo O.F.M., *Palästinaarchäologe* (s.v.), in S. HEID, M. DENNERT (Hrsg.), *Personenlexicon zur Christlichen Archäologie*, II, Regensburg 2012, pp. 1014-1015.
- Jean François Séguier, *Antiquar, Botaniker* (s.v.), in S. HEID, M. DENNERT (Hrsg.), *Personenlexicon zur Christlichen Archäologie*, II, Regensburg 2012, pp. 1155-1156.
- Joseph-Marie Suarès, *Bischof* (s.v.), in S. HEID, M. DENNERT (Hrsg.), *Personenlexicon zur Christlichen Archäologie*, II, Regensburg 2012, pp. 1213-1214.
- Ferdinando Ughelli O.S.B.Cist., *Kirchenhistoriker* (s.v.), in S. HEID, M. DENNERT (Hrsg.), *Personenlexicon zur Christlichen Archäologie*, II, Regensburg 2012, pp. 1254-1255.
- Francesco Antonio Zaccaria, *Universalgelehrter, Bibliothekar* (s.v.), in S. HEID, M. DENNERT (Hrsg.), *Personenlexicon zur Christlichen Archäologie*, II, Regensburg 2012, pp. 1336-1338.
- Gli epiteti dei vescovi nelle iscrizioni paleocristiane*, in "Quinterni", 4, Giornata della Ricerca 2008, Dipartimento di Studi Storico-artistici Archeologici e sulla Conservazione, San Casciano V.P. (FI), 2012, pp. 32-39.
- Osservazioni sulle iscrizioni cristiane di Tridentum anteriori al VII secolo*, in "Quinterni", 5, Giornata della Ricerca 2011, Dipartimento di Studi Storico-artistici Archeologici e sulla Conservazione, San Casciano V.P. (FI), 2012, pp. 33-35.
- La diaconesse d'une inscription paléochrétienne de Bulgarie*, in *Terra Antiqua Balcanica et Mediterranea. Miscellanea in honour of Alexander Minchev* (= *Acta Musei Varnensis*, VIII-2), Varna 2011 [ma 2013], pp. 355-372.

Riflessi della devozione verso i martiri nelle iscrizioni dei secoli III-VII, in *Martiri santi patroni: per una archeologia della devozione*, Atti del X Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana, Università della Calabria, 15-18 settembre 2010, Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti, Università della Calabria, Rossano 2013, pp. 503-516.

Lepigrafia cristiana della prima metà del IV secolo ad Aquileia, in TIUSSI CRISTIANO, VILLA LUCA, NOVELLO MARTA (a cura di), *Costantino e Teodoro. Aquileia nel IV secolo*, Fondazione Aquileia - Electa, Milano 2013.

2. Recensioni

E. MARIN (ed.), *Salona IV. Inscriptions de Salone chrétienne IVe-VIIe siècles. 2 voll.* = Collection de l'École Française de Rome 194,4, Rome/Split 2010, in *Jahrbuch für Antike und Christentum* 54 (2011) [ma 2013], pp. 197-202.

3. Conferenze, Comunicazioni scientifiche e Seminari

- 19 gennaio 2013 *Giovanni Battista de Rossi e un parco archeologico "ante litteram" sulla via Appia*, relazione nel convegno: "Archeologia e parchi archeologici. Esperienze a confronto", organizzato dalla Fondazione Aquileia per il progetto T-PAS, ARCHAEST nel Programma Cultura dell'Unione Europea, Aquileia, Palazzo Meizlik.
- 25 maggio 2013 *Padre Ferrua studioso di epigrafia cristiana*, relazione al Convegno di studi in memoria del Padre Ferrua S.I. (1901-2003) nel X anniversario della morte, Trinità-Mondovì, 25-26 maggio 2013.
- 8 giugno 2013 *Presentazione del volume di P. Castellana e R. Fernandez, Chiese siriane del IV secolo*, Edizioni Terra Santa 2013, Vicenza, Festival Biblico.
- 13 giugno 2013 *La prima comunità cristiana di Roma nel periodo tardoantico alla luce delle testimonianze epigrafiche*, relazione al Convegno internazionale "Frühchristliche Grabinschriften in Westen des Römischen Reiches", Museum am Dom, Trier 13.-15. Juni 2013.
- 26 settembre 2013 *Caratteri dell'epigrafia cristiana in Occidente: Roma*, relazione al XVI Congresso Internazionale di Archeologia Cristiana (Roma, 22-28 settembre 2013), Aula Magna dell'Istituto Patristico "Augustinianum".

4. Altre attività

Direzione scientifica del Convegno di studi in memoria del Padre Ferrua S.I. (1901-2003) nel X anniversario della morte, Trinità-Mondovì, 25-26 maggio 2013 e della mostra "Padre Antonio Ferrua, archeologo ed epigrafista del Novecento", Sala Consiliare del Municipio di Trinità (Cuneo), 25 maggio-16 giugno 2013

Membro del Comitato Scientifico della Fondazione Aquileia per l'organizzazione della mostra "Costantino e Teodoro. Aquileia nel IV secolo d.C.", Aquileia, 5 luglio-3 novembre 2013.

1. Pubblicazioni e Coordinamento di pubblicazioni collettive

Enjeux de connaissance de protection et de gestion dans un espace protégé transfrontalier (avec X. DELESTRE et F. SUMÉRA), in *Actes du Colloque Identités culturelles dans l'espace naturel protégé de montagne Mercantour/Alpi Marittime entre innovation et conservation; Premier Forum sur le Patrimoine culturel dans le cadre du plan Intégré transfrontalier Marittime/Mercantour* (Jausiers, 19-20 mai 2011); negli stessi atti: *Intervento di apertura; introduzione e coordinamento della table ronde «Réseaux et voies de communication»*, conclusioni, in *Supplément n. 3 du Bulletin du Musée d'Anthropologie Préhistorique de Monaco*, Monaco, 2012, pp. 13-18, 32-33, 85-86.

Online: <http://www.mercantour.eu/index.php/grandes-operations/colloques-et-forums/1er-forum-sur-le-patrimoine-culturel>.

Introduction (avec J. REBIÈRE; 02, p. 1), discours et interventions inaugurales (06, pp. 3-9), in *Conserver, étudier, protéger, valoriser le patrimoine en milieu isolé*, versione CD et online: <http://art-conservation.fr/conserver-etudier-protéger-valoriser-le-patrimoine-en-milieu-isolé/>, Draguignan, 2013.

Scavare in Italia da 'esterno' (1980-2012) tra collaborazioni fruttuose e corse a ostacoli, Workshop *L'archeologo oggi: figura e formazione*, in preatti del Primo Congresso Nazionale di Archeologia Pubblica, Dipartimento di Studi storici e geografici, Università degli Studi di Firenze (29-30 ottobre 2012), pp. 16-17.

Comunicare la storia: dalla civitas romana alla città episcopale del medioevo alla luce dell'archeologia, in *Intemelion*, 18, 2012, pp. 195-202.

La Corse, frontière septentrionale du royaume vandale d'Afrique (con D. ISTRIA); *La Corse à la fin de l'Antiquité: la vie tranquille d'une province périphérique*; *La Corse province africaine de l'Empire Byzantin* (con D. ISTRIA); *La Corse lombarde et les temps incertains de la Corse pontificale* (con D. ISTRIA), in *Histoire de la Corse* (dir. A.-M. GRAZIANI), vol. 1, Ajaccio, pp. 205-212, 215-240.

2. Conferenze, Comunicazioni scientifiche e Lezioni

29 ottobre 2012 *Scavare in Italia da 'esterno' (1980-2012) tra collaborazioni fruttuose e corse a ostacoli*, Workshop *L'archeologo oggi: figura e formazione*, rapport dans le cadre du Premier Congrès National «Archéologie Publique» (Primo Congresso Nazionale di Archeologia Pubblica), Dipartimento di Studi storici e geografici, Université de Florence (Colloque 29 et 30 octobre 2012).

19 gennaio 2013 *I parchi archeologici in Francia, una realtà ambigua e non codificata*, Colloque international "Archeologia e parchi archeologici", Fondazione Aquileia, Aquileia.

25-26 maggio 2013 *Ortodossia e rigore scientifico del Padre Antonio Ferrua: qui filius diceris et pater inveniris*, au Convegno di studi in memoria del Padre Antonio Ferrua S. I. (1901-2003), nel X anniversario della morte (25-26 mai 2013), Trinità, Mondovì).

1. Pubblicazioni

- Characteristics of Christianization in the Spaces of Late Antique Rome: new considerations thirty years after Roma Christiana of Charles Pietri*, in *Cities and Gods. Religious Space in Transition*, T. KAIZER, A. LEONE, E. THOMAS and R. WITCHER (eds.), BABesch. Annual Papers on Mediterranean Archaeology, Supplement 22, Leuven - Paris - Walpole 2012, pp. 119-140.
- I santuari di Roma dall'antichità all'altomedioevo: morfologie, caratteri dislocativi, riflessi della devozione*, in *I santuari di Roma*, a cura di S. BOESCH, T. CALIÒ, F. SCORZA BARCELLONA, L. SPERA, Roma 2012, pp. 1-28.
- La realtà archeologica: restauro degli edifici pubblici e riassetto urbano dopo il sacco*, in *Roma e il sacco del 410: realtà, interpretazione, mito*, Atti della Giornata di studio (Roma - Avvocatura Generale dello Stato, 6 dicembre 2010), a cura di A. DI BERARDINO, G. PILARA, L. SPERA, Roma 2012, pp. 113-155.
- Le forme del culto e della devozione negli spazi intramuranei*, in *Martiri, santi, patroni. Per un'archeologia della devozione*, Atti del X Congresso Nazionale di Archeologia cristiana (Arcavacata di Rende, 15-18 settembre 2010), a cura di A. COSCARELLA, P. DE SANTIS, Cosenza 2012, pp. 265-298.
- Roma, gli imperatori e i barbari nel V secolo*, in *Romania Gothica I: Potere e politica nell'età della famiglia teodosiana (395-455). I linguaggi dell'impero, le identità dei barbari*, Atti del Convegno internazionale (Ravenna, 24-25 settembre 2010), a cura di I. BALDINI, S. COSENTINO, Bari 2013, pp. 165-195.

2. Curatele

- I santuari di Roma*, a cura di S. BOESCH GAJANO, T. CALIÒ, F. SCORZA BARCELLONA, L. SPERA, Roma 2012.
- Atti della Giornata di studio *Roma e il sacco del 410: realtà, interpretazione, mito* (Roma - Avvocatura Generale dello Stato, 6 dicembre 2010), a cura di A. DI BERARDINO, G. PILARA, L. SPERA, Roma 2012.

3. Conferenze, Relazioni, Comunicazioni scientifiche e Lezioni

- 8 gennaio 2013 Presentazione del libro *Roma capta. Il Sacco della città dai Galli ai Lanzichenecchi* di Umberto Roberto, Frascati - Auditorium della Libreria Mondadori (con V. Costa e P. Delogu), nell'ambito dei Seminari "Archeologia, Storia e Letteratura a Frascati".
- 20 marzo 2013 *Sviluppo di un agglomerato paraurbano di origine santuariale: la Johannapolis*, lezione nell'ambito dei percorsi didattici di Archeologia medievale e di Storia medievale, "Sapienza" Università di Roma.
- 19 aprile 2013 *La catacomba di Pretestato dalle origini alla fine del III secolo* (con L. ACAMPORA), Tagung "Neue Forschungen zu frühchristlichen Friedhöfen", Universität Regensburg, 19.-20. April 2013.
- 26 aprile 2013 *Leone IV. Dalla necropoli vaticana alla città di San Pietro*, Frascati - Auditorium della Libreria Mondadori, nell'ambito dei Seminari "Archeologia, Storia e Letteratura a Frascati".

- 12 giugno 2013 *Codici di autorappresentazione dell'élite tardoantica*, conferenza nell'ambito del Dottorato di Antichità e tradizione classica - Università di Roma "Tor Vergata".
- 29 giugno 2013 *Roman Tradition on Paul's Death. Literary and Archaeological Data* (con A. DI BERARDINO), Tarragona Conference "The Last Years of Paul's Life", Institut Superior de Ciències Religioses Sant Fructuós (25th-29th June 2013).

4. Attività di coordinamento scientifico e Direzione di gruppi di studio

- Coordinamento, con Daniela Esposito (Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio - "Sapienza" Università di Roma), della ricerca su *Cantieri medievali a Roma: analisi delle evidenze dallo scavo di San Paolo fuori le mura*.
- Coordinamento del gruppo di lavoro per l'edizione delle stratigrafie e dei materiali dallo scavo 2007-2009 a San Paolo fuori le mura.
- Coordinamento, con Alessandra Molinari e Riccardo Santangeli Valenzani, del gruppo di lavoro per il Convegno *Archeologia della produzione a Roma: V-XV secolo*.
- Partecipazione al progetto sulle Mura Aureliane (Università di Roma Tre, Università di Roma Tor Vergata, Soprintendenza archeologica comunale, British School at Rome).

5. Scavi e Restauri

- Coordinamento del progetto di restauro e allestimento della nuova area archeologica a sud della basilica di San Paolo fuori le mura, in collaborazione con i Musei Vaticani.

RICHARD KRAUTHEIMER, *Corpus Basilicarum Christianarum Romae. Le basiliche cristiane antiche di Roma (sec. IV-IX)*, vol. I (Monumenti di antichità cristiana II serie 2), Città del Vaticano 1937, ristampa 2012.

RICHARD KRAUTHEIMER, *Corpus Basilicarum Christianarum Romae. Le basiliche cristiane antiche di Roma (sec. IV-IX)*, vol. II (Monumenti di antichità cristiana II serie 2), Città del Vaticano 1962, ristampa 2012.

STEFAN HEID, MARTIN DENNERT, *Personenlexikon zur Christlichen Archäologie. Forscher und Persönlichkeiten vom 16. bis zum 21. Jahrhundert*, Regensburg 2012 (in collaborazione con Schnell und Steiner).

HUGO BRANDENBURG, FEDERICO GUIDOBALDI (ed.), *Scavi e scoperte recenti nelle chiese di Roma. Atti della giornata tematica dei Seminari di Archeologia Cristiana (Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana - 13 marzo 2008)* (Sussidi allo studio delle antichità cristiane 24), Città del Vaticano 2013.

Rivista di Archeologia Cristiana 87-88 (2011-2012), Città del Vaticano 2013.

Acta XV Congressus Internationalis Archaeologiae Christianae, Toleti 8-12.9.2008, Episcopus, Civitas, Territorium (Studi di antichità cristiana 65), Città del Vaticano 2013.

In preparazione:

F. BISCONTI, M. BRACONI, *Incisioni figurate della tarda antichità* (Sussidi allo studio delle antichità cristiane 25).

P. PENSABENE, *Roma su Roma. Il Riuso nelle chiese di Roma* (Monumenti di antichità cristiana 22).

La Biblioteca dell'Istituto è essenzialmente in funzione degli studenti ordinari e degli uditori del Corso di Licenza e dei Dottorandi dell'Istituto. Possono inoltre accedervi gli studiosi qualificati che ne facciano motivata richiesta. A tutti gli autorizzati verrà consegnata una tessera personale, valida per l'anno accademico in corso e rinnovabile annualmente o un permesso temporaneo. Possono accedervi inoltre gli studenti universitari per la preparazione della tesi magistrale, allegando alla domanda una lettera di presentazione del curatore della tesi nella quale sia specificato il titolo dell'elaborato da sviluppare.

La consistenza libraria raggiunge i 50.000 volumi con incrementi annui di circa 500-600 unità. La quasi totalità dei documenti è a diretta e libera consultazione. Ciò comporta l'obbligo di osservare attentamente le disposizioni e i regolamenti.

All'interno della sala di lettura è attiva una rete wireless.

INFORMATIZZAZIONE DEL CATALOGO

A seguito dell'ingresso del PIAC nell'Unione Romana delle Biblioteche Ecclesastiche (URBE) avvenuta nel marzo del 2010, ha preso avvio il progetto di informatizzazione dell'intero Catalogo della Biblioteca del PIAC.

Con l'assistenza puntuale e fattiva del Consiglio Direttivo di URBE, dei dott. Bizzarri e Manoni e con la collaborazione della Cooperativa Biblionova, nel febbraio del 2011 è stato messo in rete il primo record bibliografico. Da quel momento all'indirizzo <http://piac.urbe.it> è stato possibile seguire, in corso d'opera, il progresso dei lavori. Ad oggi, Luglio 2013, è stata completata la catalogazione di tutte le Monografie conservate nella sala di lettura e nel deposito, gli Estratti e i volumi della Riserva. Restano da catalogare le Riviste.

Fino al completamento della catalogazione resta comunque attivo ed aggiornato anche il catalogo cartaceo.

ORARIO DI APERTURA

Durante l'Anno Accademico la Biblioteca osserva il seguente orario:

LUNEDI	08,30 - 18,20
MARTEDI	08,30 - 13,45 (18,20 per i possessori di tessera con bollino rosso)
MERCOLEDI	08,30 - 18,20
GIOVEDI	08,30 - 13,45
VENERDI	08,30 - 13,45

La Biblioteca resta chiusa nei mesi di luglio, agosto e settembre e nei periodi indicati nel calendario in fondo a questo Programma (in particolare in occasione delle vacanze natalizie, pasquali e dell'annuale viaggio di studio). Durante il mese di ottobre, fino all'inaugurazione dell'Anno Accademico, è aperta, nei giorni indicati, dalle 08,30 alle 13,45.

È possibile che gli orari di apertura e chiusura possano variare in funzione di discussioni di Tesi di Dottorato, Conferenze, Seminari, ecc. Si consiglia pertanto di porre particolare attenzione agli avvisi che verranno affissi per tempo.

STATUTA PONTIFICII INSTITUTI ARCHAEOLOGIAE CHRISTIANAE

PROEMIUM

Pontificium Institutum Archaeologiae Christianae a Summo Pontifice Pio XI motu proprio "I primitivi cemeteri di Roma" die 11 Decembris anni 1925 conditum est, ut studiorum atque investigationum scientificarum, circa monumenta antiquitatis christianae et circa primaevam Ecclesiae vitam, cenaculum esset. Ipse Summus Pontifex sede decora aptissimaque Institutum dotavit eique constitutionem et ordinationem dedit. Primo vere anni 1926 lectiones initium habuerunt et die 11 mensis Februarii anni 1928 Eminentissimus Dominus Petrus Card. Gasparri a secretis Status sedem Instituti, a solo erectam, solemniter inauguravit.

Institutum, ab ipsa fundatione, vestigia sequens maiorum de rebus archaeologicis benemerentium, in primis quidem curavit studia archaeologiae christianae promovere necnon in scientificis investigationibus evolvendis dilatandisque cum cultoribus rerum antiquarum operam navare. Ea enim fundatoris Instituti mens fuit ut, qui in aliis Facultatibus studiis antiquitatis sacrae vel profanae sese dedissent, hoc in Instituto Archaeologiae Christianae ulteriores progressus ad vitam primaevae Ecclesiae e monumentis penitus conoscendam facerent. Octogesimo anno ab ipsius fundatione elapso, Institutum ad finem sibi propositum exsequendum multiplices progressus in studiis scientificis, effossionibus perscrutationibus habuit. Tamen inde ab origine, attente indole internationali, quam a docentibus studentibusque undique provenientibus tenet, Institutum veluti archaeologiae christianae sedes centralis coeptum est haberi; immo etiam ab anno 1938 perpetuus "Comitatus Promotor" Internationalium Congressuum de Archaeologia Christiana est declaratum. Exinde quindecim Congressus Internationales usque adhuc instituit celebravitque eorumque conclusiones et acta prelo mandavit. Anno insuper 1945 Unione Internationali Institutorum Archaeologiam, Historiam et Artis Historiam colentium Romae constituta, magnum subsidium contulit Pontificium Institutum studiosis ac peritis in omnibus quae ab eisdem de monumentis antiquis tractabantur. Institutum est sodalis Societatis Internationalis Archaeologiae Classicae (AIAC), quae sedem habet Romae. Denique iam ab ipsa fundatione praesertim bibliotheca instructa est, quae nunc libris locupletissima et in rebus praecipue de Archaeologia Christiana ditissima inter alias eminent. Praeter diversarum collectionum opera ab eodem Instituto edita, primatum tenent "Monumenti di antichità cristiana", "Sussidi allo studio delle antichità cristiane", "Roma sotterranea cristiana", "Inscriptiones christianae urbis Romae septimo saeculo antiquiores", "Studi di antichità cristiana".

Hisce vero temporibus, eodem anno animo cooperationis hoc Institutum diversis viis ac subsidiis familiaritatis consuetudinem cum aliis Institutis atque viris doctis Urbis et Orbis augere non cessat ac in dies persequitur.

Romae, die XII mensis Augusti, a. D. MMXI.

Titulus I

De nomine, natura et fine Instituti

- Art. 1 – Secundum naturam et finem sibi praefinitum, Pontificium Institutum Archaeologiae Christianae:
- a) promovet tam investigationes scientificas, quae proxime sacra monumenta et documenta antiqua respiciunt, quam publicationes, quae ad hanc disciplinam pertinent; item cultores archaeologiae christianae subsidiis scientificis adiuvat;
 - b) cura, exercet et perficit instructionem studentium in archaeologicis disciplinis, ut postmodum scientia praediti et doctrinae puritate commendati tam in munere professorum in Facultatibus aliisque Institutionibus ecclesiasticis vel statalibus, quam in officio scriptorum de christianis antiquis monumentis et rebus et in cura effodiendi et servandi monumenta artis christianae, scientiae et doctrinae christianae deserviant;
 - c) invigilat insuper et studet, ut investigatio christianarum antiquitatum ad evangelizandi munus implendum Ecclesiae praesto sit.
- Art. 2 – Media, quibus Institutum finem suum adsequi intendit, haec sunt:
- a) sedula et efficax cooperatio in investigationibus scientificis de christiana antiquitate promovendis et collaboratio cum singulis viris peritis aequae ac societatibus et institutionibus scientificis;
 - b) curriculum studiorum de archaeologia christiana, quo studentes lectionibus, exercitationibus et monumentorum investigatione huius disciplinae doctores efficiantur;
 - c) bibliotheca archaeologiae christianae quam maxime accomodata;
 - d) collectiones eorum omnium, quibus haec studia iuvare solent, ut sunt diagrammata, imagines pictae vel photographice expressae, ectypa et alia huiusmodi;
 - e) ephemerides periodicae et libri de archaeologia christiana;
 - f) congressus internationales de archaeologia christiana ab Instituto tamquam « Comitato Promotore Permanente », ut italicè dici solet, promoti;
 - g) itinera et peregrinationes ad loca, quae maioris momenti sunt, ad christiana monumenta antiqua cognoscenda;
 - h) effossiones vel perscrutationes, quantum fieri potest, circa loca in quibus sacra antiqui aevi monumenta latere putantur;
 - i) adscriptio effectiva huius Pontificii Instituti Unioni Internationali Institutum archaeologiam, historiam et artis historiam colentium;
 - j) cursus initiationis in archaeologiam christianam de quo in Art. 36;
 - k) Institutum quotannis promovet et parat cursum de “instrumento domestico”, cui adesse possunt studentes Instituti vel externi ad numerum, secundum regulas recte statutas;
- Art. 3 – Institutum habet a Sancta Sede potestatem gradus academicos Licentiae et Doctoratus conferendi omnibus qui, studiorum curriculo in Instituto rite peracto, experimenta ad gradus consequendos feliciter superaverint.
- Art. 4 – Ea omnia, quae horum Statutorum normis non definiuntur, fieri censentur iuxta Constitutionem Apostolicam “Sapientiae Christianae”, die 15 mensis Aprilis anno 1979, a Johanne Paulo II Summo Pontifice promulgatam, et iuxta “Ordinationes”, a Congregatione de Institutione Catholica die 29 Aprilis eodem anno ad eandem Constitutionem Apostolicam exsequendam editas.

Titulus II

De communitate academica eiusque regimine

Art. 5 – Institutum sui iuris est ac Summo Pontifici per Congregationem de Institutione Catholica subicitur atque oboedit.

- Art. 6 – a) Magnus Cancellarius Instituti est Cardinalis pro tempore Praefectus Congregationis de Institutione Catholica.
b) Ad eum pertinent officia et munera a Constitutione “Sapientia Christiana”, Art. 12, praefinita. Praesertim tutelat finem, iura et munera Instituti ad normam Statutorum; nominat et, si res exigit, suspendit vel expellit hos, de quibus in Art. 7, 11, 17 et 27; decernit gradus academicos et subscribit eorum sollemnia documenta ad normam Art. 44.
c) Eius muneris quoque est, Rectorem nominare, Congregationi de Institutione Catholica propositum. Simili modo, « nihil obstat » ab eadem Congregatione dato, Professores Ordinarios et Extraordinarios ad normam Art. 8, d) et 12, a) nominat.

Art. 7 – Communitas Instituti constat Rectore, Professoribus, Secretario, Bibliothecario, Administris et Studentibus.

Art. 8 – Rector moderat vitam Instituti et «eius unitatem, cooperationem et progresum» promovet (Sap. christ., Art. 19, § 2).

- a) Vi muneris sui, Institutum regit et eius personam gerit. Ad eum pertinent munera et officia ab academica Ecclesiae legislatione praefinita. Praesertim Consilia convocat eisque praesidet; ordinariam administrationem gerit, propria auctoritate decidens omnia ea, quae Consilio Academico vel Administrativo non sunt expresse reservata; controversias inter Professores, quae sive intra sive extra Consilio ortae sint, partibus auditis, dirimit; in Instituti regimine consiliis etiam singulorum Professorum adiuvatur; res graviores ad Magnum Cancellarium refert; Studentes admittit vel excludit ad normam Statutorum, eorumque diplomata una cum Secretario subscribit et Magno Cancellario subscribenda transmittit.
b) Praeest, adiuvante Consilio Academico, edendis ephemeridibus et libris, de quibus in Art. 2, e), nec quicquam nomine Instituti sine eiusdem expressa approbatione edi potest.
c) Praeest Consilio ad qualitatem promovendam;
d) Inter Professores Ordinarios vel Extraordinarios ab eisdem Ordinariis electus, a Magno Cancellario, Congregatione de Institutione Catholica proponente, nominatur.
e) Munere fungitur ad triennium, quo transacto, ad alterum tantum triennium immediate subsequens munus ei prorogari potest.
f) Vi muneris sui Rector est Praesidens Comitatus Promotoris Permanentis Congressuum Internationalium de Archaeologia Christiana promovendorum.
g) Sacram Congregationem de Institutione Catholica de rebus gravioribus certiolem facit eique singulis trienniis relationem de statu academico, morali et oeconomico Institui mittit (Ordinationes, Art. 8, 6°).
h) Omnes casus peculiare in normis non considerati a Congregatione de Institutione Catholica solvuntur.
i) Decanus est professor ordinarius, qui habet maximam vetustatem in munere docendi. Rectoris vice fungitur, si ille impeditus est per quamlibet causam (Sap. Christ., Art. 15). Decanus professorum concilium convocat, cum eligendus est novus rector, expleto tertio anno sui muneris.

Art. 9 – Assident Rectori Consilia Academicum et Administrativum, necnon Consilium ad qualitatem promovendam.

- a) Consilium Academicum de iis rebus agit, quae ad studia pertinent et singulos Studentes respiciunt. Constat Rectore, Professoribus Ordinariis et Secretario, cum Rector eligendus sit. Ad alia negotia tractanda vocantur etiam ceteri, qui in Instituto docent, id est, praeter Ordinarios, etiam Extraordinarii Incaricati, sicut et Bibliothecarius in iis, quae ad Bibliothecam pertinent. Ad ea vero, quae de Studentibus tractantur, adest etiam in Consilio Studens Ordinarius, a Studentibus ordinariis pluribus suffragiis ad annum designatus.
- b) Consilium Administrativum agit de rebus oeconomicis et constat Rectore, Secretario et duobus Professoribus Ordinariis. Eis adiungi possunt, prout res ad eorum officium pertinentes exigunt, Bibliothecarius et Praefectus collectionum.
- c) Qui sedent in Consilio ad qualitatem promovendam deliguntur per triennium inter professores. Hoc Consilium a Rectore atque tribus professoribus, necnon uno ex alumnis, constitutum est.
- d) His Consiliis praest ex officio Rector eorumque acta conficit Secretarius.

Art. 10 – a) Consilium Academicum a Rectore, a quo etiam ratio agendorum praefinitur, saltem ter in anno convocatur, ineunte scilicet, medio et exeunte anno academico, deinde quotiescumque agitur de examinibus ad gradus academicos consequendos et quando tertia pars membrorum id scripto petierit.

- b) Consilium Administrativum similiter a Rectore convocatur et eius est, singulis annis rationem accepti et expensi, Administrationi Patrimonii Sedis Apostolicae reddendam, prius examinare.
- c) Consilium ad qualitatem promovendam aestimat qualitatem docendi atque administrandi Instituti.

Titulus III

De docentibus

Art. 11 – Habentur Professores Ordinarii, Extraordinarii, Incaricati et Invitati. Sunt etiam Lectores et Assistentes. Emeriti, etiam si hoc titulo fruuntur, inter docentes non computantur. Docentibus omnibus cura sit, disciplinas archaeologicas ad mentem Const. Apost. «Sap. Christ.», Art. 26, ita Studentibus tradere, ut apti fiant ad vitam primorum christianorum enixe cognoscendam et aliis in casu docendam.

Art. 12 – a) Stabiles sunt Professores Ordinarii et Extraordinarii, quorum nominationis ratio haec est. Commissio qualificationis ad actum a Rectore, audito Consilio Academico, constituitur et his constat: Rectore, duobus Professoribus Instituti et duobus alterius Universitatis. Eius muneris est, candidatorum merita, dotes et scripta examinare et eos Rectori Consilioque Academico Instituti in quadam «graduatoria», normis Const. Apost. «Sap. Christ.», Art. 25-26, et «Ordinationum», Art. 18-19, respondente, praesentare. Rector, nomine Consilii Academici, hunc a Magno Cancellario nominandum Congregationi de Institutione Catholica transmittit, qui maxime idoneus ad officium implendum videatur.

- b) Non stabiles sunt Professores Incaricati, Invitati, Lectores et Assistentes, qui a Rectore et, in casu, proponente Professore cuius interest, auditoque Consilio Academico, nominantur.

- c) *Assistentes adiuvant Professorem in munere docendi et in exercitationibus dirigendis eiusque vices gerunt, si a munere impeditur.*

- Art. 13 – a) *Professores Ordinarii sint saltem quinque.*
b) *Ut aliquis Professor Extraordinarius nominari possit, praeter ea quae Art. 12, a) statuuntur, requiritur, ut scripto monographico et dissertationibus scientificis auctoritatem apud viros doctos sibi comparaverit.*
c) *Professor Extraordinarius, postquam tres annos laudabiliter in Instituto docuerit et scriptum monographicum vel scripta monographiae digna ediderit, ad Ordinariatum promoveri potest.*
- Art. 14 – a) *Professores Incaricati vel Invitatio dicuntur, qui ratione muneris ordinarii, quo in alio Instituto vel Universitate funguntur, aut aetatis iam provectoris, in albo administrativo Patrimonii Sedis Apostolicae inscribi nequeunt, nihilominus ad docendum in Instituto ad tempus adsciri possunt;*
b) *nominantur a Rectore, audito Consilio Accademico, consensu Congregationis de Institutione Catholica.*
- Art. 15 – a) *Lectores sunt viri peculiariter periti in aliqua disciplina, qui vocantur, ut eam ad actum vel ad tempus doceant;*
b) *nominantur a Rectore, audito Consilio Academico.*
- Art. 16 – a) *Assistentes, praeter ea quae in Art. 12, c), se ad docendum in disciplina Professoris cui assistunt praeparant, ut quam maxime concursum cui praeest Commissio qualificationis de qua Art. 12, a), possint feliciter superare. Assistentibus officium docendi in casu tantum praedicto Art. 12, c) praefinito competit.*
b) *nominantur a Rectore, proponente Professore cuius interest et audito Consilio Academico.*
- Art. 17 – a) *De Professoribus a munere vel ab integritate vitae aut doctrinae deficientibus ea praxis sequitur, quae ab “Ordinationes”, Art. 22, definita est.*
b) *Plena est semper accusato sui defendendi facultas.*
- Art. 18 – a) *Docentes et officiales omnes a munere cessant, anno septuagesimo aetatis expleto; sed in casibus extraordinariis Consilio Academico facultas est, a Congregatione de Institutione Catholica, ut prorogetur annuatim munus, requirendi.*
b) *Professores omnes Ordinarii, munere docendi expleto, emeriti declarantur eisque facultas dari potest praelectiones habendi et theses doctorales dirigendi.*

Titulus IV

De officialibus et administris

- Art. 19 – *Inter officiales primus est Secretarius.*
a) *Secretarii officium est adiuvare Rectorem in rebus ordinariis administrandis atque Rectoris et Consiliorum mandata exsequi. In primis munere fungitur a secretis, rationes accepti et expensi tenet, libros et ephemerides editos divulgat et depositum gerit publicationum; de quibus officiis Rectori eiusque consilii respondet;*
b) *nominatur a Congregatione de Institutione Catholica, proponente Rectore et audito Consilio Academico;*

- c) officio suo fungitur ad quinquennium; quo transacto, ad aliud quinquennium, audito Consilio Academico, denuo nominari potest.
- Art. 20 – a) Ceteri Officiales sunt Bibliothecarius et Praefectus collectionum;
b) nominantur a Rectore, audito Consilio Academico.
- Art. 21 – a) Administri sunt Scriptor, Curator expeditionum, Custos Instituti et qui in secundaria Instituti officia incumbunt.
b) nominantur a Rectore, audito Consilio Academico.

Titulus V

De studentibus

- Art. 22 – Instituti studentes sunt:
- a) Ordinarii, qui gradus academicos petunt;
 - b) Extraordinarii, qui cursus et exercitationes frequentant sicut Ordinarii, nec vero gradus academicos petunt;
 - c) Auditores, qui tantum aliquos cursus frequentant neque examina subire debent.
- Art. 23 – Ut quis Studens cuiuscumque gradus adscribi possit, exhibeat oportet:
- a) si sit clericus vel sacrorum alumnus, litteras commedaticias Praelati sui ordinarii;
 - b) si sit laicus, litteras competentis Auctoritatis testimoniales de vita et moribus.
- Art. 24 – Ut quis vero Studens Ordinarius vel Extraordinarius adscribi possit ad Licentiae cursus, praeter ea quae in Art. 23, proferre debet:
- a) si sit clericus vel sacrorum alumnus, secundi cycli diploma in disciplinis archaeologicis, historicis et ad artium historiam pertinentibus vel in theologia; insuper testimonium Superioris alicuius Instituti ecclesiastici Urbis, a Congregatione de Institutione Catholica ad hoc approbati, de habituali sua residentia in eodem Instituto, vel rescriptum extracollegialitatis a Vicariatu Urbis sibi concessum;
 - b) si sit laicus, secundi cycli diploma in disciplinis archaeologicis, historicis et ad artium historiam pertinentibus.
 - c) ab utroque requiritur cognitio sufficiens linguarum Latinae et Graecae, simul ac ad minimum unius, praeter paternam, linguae modernae;
 - d) Studens Ordinarius non admittitur, qui annum septuagesimum superaverit.
 - e) ut quis in Instituto inscribi possit ut Studens Ordinarius, colloquium admissionis coram omnibus Professoribus subicere et superare debet, verentem de argumentis generalibus Sacrae Scripturae, historiae Romanae vel mediae aetatis, archaeologiae, topographiae, necnon linguae Latinae et Graecae.
- Art. 25 – a) alumnus, qui adscribitur in cyclo ad Doctoris dignitatem obtinendam, consecutus sit secundi cycli diploma in archaeologia christiana apud Institutum et adeptus sit quidem notam "magna cum laude", vel apud aliam Facultatem cum aequali suffragio, atque secutus sit iter institutorium praecipuum simile in Archaeologia christiana.
b) a candidato, ut admitti possit, subeundum et superandum est examen seligens de universo et exponendum est dissertationis argumentum, cum professore statutum.

- Art. 26 – a) Ut quis Auditor admittatur, praeter ea de quibus in Art. 23, et quoad clericorum residentiam in Art. 24, a), 2a parte, dicta sunt, afferre debet documenta, ex quibus apparet, eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas quas audire desiderat;
- b) nemo Auditor admittitur ultra triennium, neque qui annum septuagesimum superaverit.

- Art. 27 – a) Praeinscriptio in Instituto Studentium Ordinariorum fit intra quattuor hebdomadas, quae antecedunt diem statutam ad colloquium admissionis ante initium anni academici.
- b) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet in temporibus statutis, sive studia inchoanda sive proseguenda sint.
- c) Auditores quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.
- d) Nullus studens ordinarius admittitur, qui in alio Instituto vel Universitate ascriptus sit ut ordinarius, id est ad gradus academicos consequendos, vel qui praelectiones audit, quae superent tertiam programmatis partem eorumdem Athenaeorum (Normae Congregationis de Institutione Catholica «Pontifici Athenei Romani», n. 20).

- Art. 28 – De Studentibus ab officio vel ab integritate vitae deficientibus, haec est procedura: monentur a Rectore; si ad resipiscentiam non venerint, privantur sessione examinum in una vel pluribus disciplinis a Rectore de consensu Consilii Academici; possunt etiam expelli a Magno Cancellario, proponente Rectore de consensu Consilii Academici. His Consiliis semper assistere debet hic studens, qui ab aliis ad eos repraesentandos electus est.

Titulus VI

De studiorum regimine

- Art. 29 – Ita de antiquis monumentis christianis studio historico-critico inquiritur, ut Studentes, per tutam certiolemque illorum monumentorum interpretationem ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae illustranda, idonei efficiantur.

- Art. 30 – a) Studiorum ratio sit ut studentes inviseant et studeant omnia illa monumenta, quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.
- b) In disciplinis tradendis et in exercitationibus, quae habentur, curandum est, ut Studentes non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.

- Art. 31 – Tempus studiorum constat in cyclo dicto Licentiae et in cyclo ad Doctoris dignitatem obtinendam.

Licentiae cyclus duorum annorum est et suggerere petit in alumno cognitiones peculiare atque investigationis rationes in variis archaeologiae christianae disciplinis, necnon ingenii facultates criticas aptas ad investigationes suscipiendas, museorum peritiam et ad promovenda archaeologica loca; ille autem sibi comparabit virtutem communicandi cognitiones ac exponendi exita suarum investigationum clare et ratione probe.

Cursus ad Doctoris dignitatem obtinendam est trium annorum quidem et, ultra quam alumni eminentem scientiae figuram conficit (etiam in conductione investigationum archaeologicarum, in explorationibus atque in inquisitionibus singulis), petit ut alumnus elaborare possit inquisitionem novam et ratione probam, aptam ad innovandas cognitiones de argumento pecu-

liari archaeologiae christianae; exitus, qui consecuti sunt, editionis dignitatem merere debebunt.

Art. 32 – Disciplinae quae in Instituto docentur,

a) pro dignitate sunt

1. principales:

Architectura christiana antiqua,
Coemeteria christiana antiqua,
Doctrina epigraphiae christianae,
Epigraphia Orbis christiani antiqui,
Hagiographia,
Historia cultus christiani,
Iconographia christiana,
Topographia Orbis christiani antiqui,
Topographia Urbis christianae antiquae.

2. auxiliares:

Ars effodiendi et conservandi monumenta,
Elementa epigraphiae et antiquitatum classicarum,
Exercitationes epigraphicae,
Introductio generalis in archaeologiam christianam,
Museologia,
Numismatica,
Paleographia,
Patrologia,
Quaestiones de artis historia,
Supellex liturgica,
Topographia classica.

Art. 33 – Studentes qui ad gradum academicum Licentiae petunt experimenta subire debent de omnibus disciplinis primi atque secundi anni cursus. Non admittuntur ad examina sustinenda, qui duo tertia praelectionum uniuscuiusque disciplinae non audierint.

b) Studentes Extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut Studentes Ordinarii et testimonium authenticum habere de examini-
bus superatis.

Art. 34 – Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

non probatus.....	suffragium.....	0	- 5,99/10
probatus.....	».....	6	- 6,99/10
bene probatus.....	».....	7	- 7,99/10
cum laude probatus.....	».....	8	- 8,99/10
magna cum laude probatus.....	».....	9	- 9,74/10
summa cum laude probatus.....	».....	9,75	- 10/10

Ad experimentum superandum sufficit nota «probatus».

Art. 35 – In examini-
bus, quae multiplici experimento constant, datur unum suffragium ab unoquoque Professore de singulis disciplinis. Ex singulis suffragiis de quibus in Art. 34 fit nota media.

Art. 36 – a) Cursus initiationis ad archaeologiam christianam traditur ad dandam scientiam generalem de rebus archaeologicis primi aevi christiani. Iis destinatus est qui cursus philosophicos vel theologicos in aliqua romana

Universitate Institutove ad sacerdotium obtinendum frequentant et laicis, qui desiderio trahuntur scientifico, etsi non altiore modo, monumenta primi aevi christiani cognoscenda. Constat lectionibus theoreticis, imaginibus illustratis, et aliquo accessu ad ipsa monumenta. Cursus perficitur anno unico.

- b) Qui cursum initiationis examini superatis legitime peregerint, peculiare testimonium («certificato») accipiunt, se esse idoneos ad superiora archaeologiae studia aggredienda.

Titulus VII

De gradibus academicis

- Art. 37 – Ut quis Licentiam consequatur, requiritur ut:
- 1° dissertationem scriptam confecerit de qua in Art. 38, a), eaque a Consilio Academico probata sit;
 - 2° examen peculiare de omnibus disciplinis primi ac secundi anni cursus superaverit.
- Art. 38 – a) Candidati ad Licentiam initio secundi anni proponunt Professori, cuius interest, vel ab eo accipiunt, argumentum dissertationis scriptae. Quae paginas dactyloscriptas in –8° inter 50 et 100 implere et Rectori Instituti triginta diebus ante experimentum orale tradi debet.
- b) Examen orale coram Professoribus in diversas commissiones distributis, superare debent.
- Art. 39 – Ut quis Doctoratum consequatur, requiritur ut:
- a) 1° - audiverit, in cursus primo anno, saltem tres disciplinas similes argumento dissertationis;
 - 2° - detulerit, in cursus duobus primis annis, in publico consessu, exitus in investigationis progressu.
 - 3° - exhibeat dissertationem scriptam, qua demonstret se aptum esse investigationibus scientificis et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologiae christianae.
- Art. 40 – Quod ad dissertationem attinet:
- a) dissertatio componi potest vel lingua latina vel aliqua nunc vulgari e sequentibus: anglica, gallica, germanica, hispanica, italica;
 - b) implere debet saltem 150 paginas textus dactyloscriptas in –8°;
 - c) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, tribus exemplaribus, quorum unum tabulis praeditum, si quae sint adiciendae;
 - d) primum examinabitur a duobus Professoribus, quorum primus dissertationem moderavit, alter a Rectore Instituti designatur. Hi duo Professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium quod ei assignaverint, Rectori tradunt, qui ea omnibus Professoribus Ordinariis et Extraordinariis communicat eorumque sententiam circa approbationem thesios et suffragium in Consilio Academico, defensionis praevio, requirit.
 - e) defensio thesios habebitur coram omnibus Professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit operam suam contra observationes et difficultates horum duorum Professorum, de quibus in paragrafo praecedenti, necnon, pro re, aliorum Professorum praesentium.

- Art. 41 – Testimonium authenticum de adepto Doctoratu non traditur, antequam dissertatio, vel amplia pars eius, Consilio Academico adnuente, typis edita sit; cuius exemplar unum mittendum est ad Congregationem de Institutione Catholica, ad Bibliothecam Instituti et ad praecipua Studia archaeologica.
- Art. 42 – Collatio Doctoratus “honoris causa” in casibus extraordinariis conferri potest cultoribus peritissimis et clarissimis in Archaeologia Christiana, ex matura deliberatione Consilii Academici, de consensu Magni Cancellarii et “nihil obstat” a Sancta Sede obtento.
- Art. 43 – Documenta Instituti de collatis gradibus academicis mentionem faciunt:
- a) Summi Pontificis, cuius nomine gradus conferuntur;
 - b) potestatis a S. Sede factae gradus academicos conferendi;
 - c) in documento Doctoratus, notae quam candidatus obtinuit in dissertatione, cuius titulus significandus est.
- Art. 44 – Subscribunt documentis sollemnibus graduum collatorum:
- a) Licentiae: Rector et Secretarius.
 - b) Doctoratus: Magnus Cancellarius, Rector et Secretarius.

Titulus VIII

De rebus didacticis

- Art. 45 – a) Professoribus et Studentibus praesto est Bibliotheca Instituti, quae libris de archaeologia christiana instructa est et quotannis ad hunc finem augetur.
- b) Bibliothecae augendae, conservandae, administrandae providebitur ex redditibus patrimonii et ex proventu librorum, quorum editionem Institutum curat.
- c) Leges quae Bibliothecae usum gubernant hae sunt:
- 1° Studentibus et Auditoribus Instituti per ipsum libellum inscriptionis datur ius et officium eam frequentandi;
 - 2° ceteri adire eam possunt de speciali facultate Bibliothecarii, quam obtinere possunt per praesentationem a Rectore, vel a Professoribus (Institutum vel aliarum Universitatum), vel a Secretario Instituti factam;
 - 3° nemo libros aut librorum partes e Bibliotheca asportare potest.
- Art. 46 – Institutum possidet gypsothecam et collectiones tabularum et imaginum per picturam et photographiam confectarum, quae ad monumenta christiana antiqua illustranda apta sunt. Leges quae harum Collectionum usum gubernant eadem sunt quae de Bibliotheca (Art. 45, c) latae sunt.

Titulus IX

De rebus oeconomicis

- Art. 47 – a) Patrimonium foundationis a Summo Pontifice Pio XI datum, ex cuius redditibus annuis Instituti necessitatibus provideretur, ab Administratione Patrimonii Sedis Apostolicae administratur.
- b) Administratio ordinaria Instituti spectat ad Rectorem, cui assidet Consilium Administrativum de quo Art. 9, b).

- Art. 48 – In statuendis honorariis et emeritis stipendiis Rectoris, Professorum et Officialium observantur normae, quae vigent in ceteris Institutis Pontificiis.
- Art. 49 – Studentium taxae quotannis a Consilio Administrativo statuuntur. Taxae pro examinibus, quoties candidatus admissionem ad experimenta petit, solvendae sunt, sive prima vice sive ad experimentum repetendum.
- Art. 50 – A tributis solvendis Rector dispensare potest extra ordinem plene vel ex parte, attentis Studentium specialibus conditionibus, quae validis argumentis probandae sunt.
- Art. 51 – Studentibus praesto sunt aliqua beneficia scholastica (vulgo “bursae studiorum”). Quibus conditionibus et quando haec beneficia conferantur et confirmantur, singulis annis Consilium Academicum statuit et pervulgat.

Titulus X

De relationibus cum aliis Facultatibus et Institutis

- Art. 52 – Pontificium Institutum Archaeologiae Christianae ab ipsa sua fundatione Seminariis diocesanis, quibusdam Universitatibus, Institutis et Facultatibus praesertim ecclesiasticis magnum subsidium circa monumenta sacra antiquitatis christianae investiganda et illustranda confert ac cooperationem cum eis fovet.
- Nunc ut ratio illa studiorum, quae “interdisciplinarietas” dicitur, facilius adsequatur, hoc Pontificium Institutum cum aliis qui colunt studia patristica, liturgica, historica et litteraria, classica vel christiana, collaborationem mutuum enixe promovet, ad archaeologiae christianae monumenta melius cognoscenda atque illustranda.
- Art. 53 – Quoniam studium archaeologiae christianae nunc in Facultatibus Sacrae Theologiae inter disciplinas theologicas necessarias enumeratur (Ordinationes, Art. 51, 1^o, b), hoc Institutum Archaeologiae Christianae inter capita studiorum ecclesiasticarum recensetur (Ibid., App. II ad Art. 64 Ordinationum).
- Insuper, ad mentem sui fundatoris, Summi Pontificis Pii XI v.m., in communicationibus investigationibusque scientificis faciendis, cum Pontificia Commissione de Archaeologia Sacra et cum Pontificia Academia Romana Archaeologiae collaborat.

CORSO DI LICENZA

(Secondo Ciclo)

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1 – Corso di Licenza (Secondo Ciclo)

Il ciclo della Licenza ha la durata di due anni e mira a far acquisire agli studenti conoscenze specialistiche e metodi di ricerca nelle varie discipline dell'archeologia cristiana, nonché a far maturare capacità critiche utili a svolgere indagini sui monumenti cristiani antichi; lo studente dovrà altresì acquisire capacità di comunicare le sue conoscenze e presentare i risultati delle ricerche in modo chiaro e scientificamente corretto.

CATEGORIE DI STUDENTI

Art. 3 – Ordinari

- a) Sono gli studenti che seguono tutti gli insegnamenti nei due anni di corso e sostengono, alla fine di ogni anno, gli esami prescritti, allo scopo di ottenere il diploma di Licenza.
- b) Possono far parte degli studenti ordinari anche gli studenti ordinari di altre università che desiderano seguire singoli insegnamenti e sostenere gli esami relativi, allo scopo di conseguire ECTS spendibili nel *curriculum* di studio dell'università di provenienza.

Art. 4 – Straordinari

Sono gli studenti che seguono tutti gli insegnamenti dei due anni, come gli ordinari, ma senza sostenere esami e senza conseguire il diploma di Licenza.

Art. 5 – Uditori

Sono gli studenti che seguono alcuni insegnamenti (fino al massimo di tre), senza sostenere il relativo esame. Possono anche frequentare materie del secondo anno di corso, senza aver seguito gli stessi insegnamenti nel primo anno.

AMMISSIONE E ISCRIZIONE

Art. 6 – Studenti ordinari

- a) Per i paesi che aderiscono al Processo di Bologna, si richiede un grado accademico di secondo livello in discipline archeologiche, storiche, storico-artistiche o in teologia (ad esempio per l'Italia, la laurea in lettere "vecchio ordinamento" o la laurea magistrale); per quelli che non aderiscono al Processo di Bologna, il Consiglio Accademico opererà una valutazione del grado accademico. È richiesta una conoscenza sufficiente del Latino e del Greco. L'eventuale debito formativo nel Latino o Greco potrà essere assolto attraverso la frequenza di corsi di base (esterni o eventualmente interni all'Istituto) entro il primo anno di corso. Tale frequenza dovrà essere documentata con un attestato.

- b) Per accedere al Corso di Licenza gli studenti devono superare un colloquio di ammissione. Tale colloquio è finalizzato a valutare la preparazione di base dello studente; si svolgerà davanti al corpo docente dell'Istituto e verterà su temi e nozioni elementari di Sacra Scrittura, storia romana e medievale, archeologia, topografia antica, e in una verifica delle conoscenze del Latino e Greco (qualora lo studente non disponga di attestati che ne comprovino la conoscenza).
- c) Ogni anno potranno essere ammessi a frequentare il primo anno di corso non più di 15 nuovi studenti ordinari, risultati idonei al colloquio di ammissione (art. 6b).
- d) Si ammettono al colloquio anche gli studenti che conseguiranno nella propria università la laurea di secondo ciclo, richiesta per l'iscrizione (art. 6a), nei mesi di novembre-dicembre dell'anno accademico in corso; superato il colloquio, lo studente potrà iscriversi e seguire i corsi come straordinario, formalizzando in seguito (entro comunque l'anno accademico) la sua immatricolazione.
- e) Non viene ammesso come studente ordinario chi ha superato l'età di 70 anni.
- f) Gli studenti che intendono sostenere il colloquio di ammissione sono tenuti ad effettuare una pre-iscrizione. Le pre-iscrizioni si accettano presso la Segreteria dell'Istituto nelle quattro settimane precedenti al colloquio. Per la pre-iscrizione lo studente è tenuto a presentare il certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti, oltre al tema della tesi di laurea e il nome del relatore. Inoltre gli ecclesiastici devono produrre una presentazione dell'Ordinario e una dichiarazione del Superiore di un Istituto ecclesiastico di Roma che ne attesti la residenza presso il medesimo. I laici devono presentare una lettera del parroco o di altro ecclesiastico che ne attesti la probità morale.
- g) L'iscrizione al primo anno del Corso di Licenza, superato l'esame di ammissione, si potrà effettuare fino al giorno di apertura dell'anno accademico. I nuovi studenti dovranno pagare la tassa di iscrizione e presentare sette fotografie.
- h) Uno studente iscritto a un'altra università, che segue come studente ordinario singoli insegnamenti del Corso di Licenza (cfr. art 3b), dovrà comprovare la sua idoneità a seguire le singole materie attraverso un colloquio con i singoli professori.
- i) I nuovi iscritti ricevono al momento dell'immatricolazione il "Libretto" di studente. Essi annotano sulla pagina sinistra, accanto alla dicitura delle materie di insegnamento, il nome del relativo professore; nella prima lezione sottopongono il "Libretto" ai professori per la firma di inizio lezioni; alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il "Libretto" ai professori per la firma di fine lezioni. Superati gli esami del secondo anno, gli studenti presentano il "Libretto" al Segretario per la firma della dichiarazione di conseguita Licenza.

Art. 7 – Straordinari

- a) L'ammissione degli studenti straordinari è sottoposta al Consiglio Accademico, che verificherà la congruità della richiesta relativa alla frequenza dei due anni di corso.

- b) Non viene ammesso come studente straordinario chi ha superato l'età di 70 anni.

Art. 8 – Uditori

- a) Lo studente che intende iscriversi come uditore deve presentare una documentazione che ne attesti una preparazione di base idonea a seguire i corsi prescelti. Gli uditori possono iscriversi presso la Segreteria in qualunque momento dell'anno accademico. Gli uditori si presentano presso la Segreteria all'inizio delle lezioni per ricevere un "Libretto", sul quale indicano i corsi che intendono frequentare; essi sottopongono ai professori, all'inizio e alla fine delle lezioni, il medesimo per la firma. Non ci si può iscrivere come uditore per più di tre anni.
- b) Non viene ammesso come studente uditore chi ha superato l'età di 70 anni.

Art. 9 – Struttura del corso

- a) L'anno accademico, sia per il Corso di Licenza che per quello di Dottorato, inizia il 5 novembre con una inaugurazione; se il 5 novembre cade di sabato o domenica, l'anno accademico inizia il lunedì successivo. Le lezioni iniziano il primo giorno feriale successivo all'inaugurazione e terminano alla fine di maggio.
- b) Esiste per gli studenti la possibilità eccezionale, motivata da particolari esigenze (che saranno comunque vagliate dal Consiglio Accademico), di poter suddividere i corsi del primo o del secondo anno in due sezioni (lo studente, cioè, consegnerà la Licenza in tre o quattro anni accademici). Egli dovrà comunque superare tutti gli esami del primo anno prima di potersi iscrivere al secondo. La tesi di Licenza dovrà essere consegnata prima dell'iscrizione agli esami finali del secondo anno (cfr. art. 11a).

Art. 10 – Tasse

- a) La tassa di iscrizione al primo anno di Licenza va pagata in Segreteria dopo il colloquio di ammissione ed entro il 5 novembre, dalle 9,00 alle 12,00 (escluso il sabato). Il rinnovo delle iscrizioni degli studenti del secondo anno si effettua a partire dal 1° ottobre negli stessi orari.
- b) La tassa di iscrizione per gli studenti ordinari e straordinari del ciclo di Licenza è di 1.200 euro. Nella quota di iscrizione è compreso il costo dell'annuale viaggio di studio. Gli studenti di altre università che seguono singoli insegnamenti come studenti ordinari, e gli uditori, pagano 150 euro per ogni insegnamento e devono presentare quattro fotografie al momento dell'iscrizione.

Art. 11 – Esami

- a) L'iscrizione agli esami si effettua dopo la fine delle lezioni e, al secondo anno, dopo aver consegnato la tesi di Licenza. Per essere ammessi all'esame di una singola materia occorre aver frequentato almeno i $\frac{2}{3}$ delle lezioni. Si computano come lezioni frequentate anche quelle cui lo studente non ha potuto presenziare per motivi di salute (attestati da certificato medico) o altre cause considerate giustificate dal Regolamento generale della Curia Romana (art. 54 e 55, consultabile su www.vatican.va).
- b) La firma attestante la presenza va apposta nel "Foglio delle presenze" all'inizio di ogni lezione o visita. La presenza a lezioni straordinarie (cioè fuori dal regolare orario) non dovrà essere comprovata da firma.

- c) Gli esami si svolgono, salvo eccezioni (vedi art. 11d), nel mese di giugno.
- d) Il giudizio viene espresso con i seguenti voti:
- | | | | |
|---|------|---|---------|
| <i>non probatus</i>voto..... | 0 | - | 5,99/10 |
| <i>probatus</i>»..... | 6 | - | 6,99/10 |
| <i>bene probatus</i>»..... | 7 | - | 7,99/10 |
| <i>cum laude probatus</i>»..... | 8 | - | 8,99/10 |
| <i>magna cum laude probatus</i>»..... | 9 | - | 9,74/10 |
| <i>summa cum laude probatus</i>»..... | 9,75 | - | 10/10 |
- Per superare l'esame è sufficiente il voto "*probatus*".
- e) Se lo studente si ritira durante l'esame o non lo supera, potrà ripetere la prova nella sessione di ottobre. Gli studenti che non potranno sostenere l'esame nel mese di giugno per motivi di salute o altre cause considerate giustificate dal Regolamento generale della Curia Romana devono comunicare la loro assenza prima del giorno degli esami (salvo cause di forza maggiore), pena l'esclusione dalla possibilità di sostenere la prova nella sessione di ottobre.
- f) Chi non supera tutti gli esami del primo anno del Corso di Licenza (eventualmente anche distribuiti su due anni, art. 9b) non potrà iscriversi al secondo anno.
- g) La valutazione conseguita nel secondo anno è il risultato della media tra il voto della tesi e la media dei voti ottenuti agli esami.

Art. 12 – Crediti (ECTS)

- a) Dall'anno accademico 2006-2007 è stato introdotto nell'ordinamento dell'Istituto il sistema europeo di trasferimento dei crediti (European Credit Transfer System). Ad ogni corso corrisponde un numero di crediti pari ad un totale di 60 ECTS per ogni anno accademico. Come negli altri atenei pontifici, anche nell'Istituto, 1 ECTS corrisponde a 25 ore di impegno dello studente. Nel caso di insegnamento frontale, si calcola che le 25 ore sono così composte: 8 ore di lezione frontale; 16 ore di studio individuale; 1 ora per l'esame. Per ogni altra attività, compresa la partecipazione a scavi archeologici ed altre attività sul campo, 25 ore di impegno corrispondono a 1 ECTS.

Il totale dei crediti ECTS per il primo anno sarà ottenuto con la frequenza dei corsi e il superamento dei relativi esami, con la partecipazione alle conferenze organizzate dall'Istituto e all'annuale viaggio di studio, con la frequenza del Corso Speciale sull'*Instrumentum domesticum* della Tarda Antichità e con la partecipazione ad uno scavo o seminario didattico o corso seguito fuori sede, riconosciuti dall'Istituto.

Per il secondo anno verrà ottenuto con la frequenza dei corsi e con il superamento dei relativi esami, con la partecipazione alle conferenze organizzate dall'Istituto e all'annuale viaggio di studio, e con l'elaborazione della tesi di Licenza.

Lo studente che fosse impossibilitato a partecipare all'annuale viaggio di studio dovrà recuperare i relativi crediti ECTS attraverso lo studio di testi che gli verranno indicati dai singoli docenti.

Art. 13 – Tesi di Licenza

- a) L'argomento e il titolo del lavoro scritto necessario per conseguire la Licenza devono essere approvati dal professore competente e consegnati in Segreteria entro il 30 novembre del secondo anno di corso.

- b) L'elaborato verrà consegnato in Segreteria, in due copie, entro il mese di maggio. Per eccezionali e documentati motivi, che saranno vagliati dal Consiglio Accademico, lo studente ha la possibilità di consegnare la tesi entro il 10 di ottobre. In tal caso non potrà sostenere gli esami nella sessione di giugno, ma dovrà farlo in quella di ottobre, prima comunque del colloqui di ammissione al Ciclo di Dottorato.
- c) La tesi di Licenza dovrà avere una lunghezza compresa tra le 70 e le 100 pagine di testo (escluse la bibliografia finale e le illustrazioni).

Art. 20 – Rappresentante degli studenti

All'inizio di ogni anno accademico, gli studenti del Corso di Licenza eleggono un proprio rappresentante. Le elezioni si svolgono a scrutinio segreto. Il rappresentante degli studenti deve facilitare la comunicazione tra gli studenti e l'Istituto e può essere presente alle riunioni del Consiglio Accademico per i punti all'Ordine del Giorno dedicati agli studenti.

Art. 21 – Diploma

- a) I Diplomi cartacei di Licenza e Dottorato vengono prodotti su richiesta dello studente.
- b) Il "Supplemento al Diploma" si consegna su richiesta dello studente ed è gratuito.

Art. 22 – Borse di studio

- a) L'Istituto assegna ogni anno una borsa di studio per il Corso di Licenza della durata di due anni. Il vincitore della borsa si impegna a non percepire altro reddito fisso. Nel caso egli rinunci alla borsa di studio, questa passerà automaticamente al primo degli idonei del medesimo concorso. Nel caso l'idoneo non fosse disponibile a ricevere la borsa, il contributo verrà attribuito al primo degli idonei del concorso precedente.
- b) I borsisti non pagano la tassa di iscrizione, né l'iscrizione agli esami. Pagano invece regolarmente i diplomi. Sono tenuti a prestare la loro collaborazione nell'Istituto, così come loro sarà indicato all'inizio dell'anno accademico.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI DEL CORSO DI LICENZA

ANNO I

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Archeologia cristiana generale ...			
<i>Course title</i>	General Christian Archaeology			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Lo studente sarà in grado di avviare in modo autonomo la ricerca nelle diverse discipline dell'archeologia cristiana in base alla padronanza della bibliografia e ad una visione storico-critica acquisite nel corso dell'ampio <i>excursus</i> che dal XV secolo giunge sino ai giorni nostri.			
<i>Learning outcomes</i>	The student will be able to initiate independent research in the various branches of Christian Archaeology, mastering the bibliography and with a historical-critical vision acquired through a survey from the 15 th century until today.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 8,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	Introduzione generale all'archeologia cristiana. I. Storia dell'archeologia. II. Definizione ed evoluzione storica della terminologia. III. L'archeologia cristiana: definizione, compiti, discipline primarie e secondarie che la compongono. IV. Euristica e metodologia.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 ICAR/18 (affine)	ECTS
<i>Denominazione</i>	Introduzione all'Architettura Cristiana Antica Olof BRANDT			
<i>Course title</i>	Introduction to Early Christian Architecture			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fare un fotoraddrizzamento e un semplice disegno di analisi stratigrafica; descrivere i concetti fondamentali delle attuali tecniche di rilievo 3D; - indicare i confronti principali nell'architettura civile, privata e religiosa tardoantica attinenti alla nascita e allo sviluppo dell'architettura cristiana antica; - descrivere le linee principali dello sviluppo dell'architettura cristiana antica; - riconoscere le tecniche costruttive, i materiali da costruzione e le decorazioni architettoniche e usarle per l'analisi di un edificio tardoantico; - riconoscere e descrivere, con proprietà di linguaggio, le forme tardoantiche degli ordini architettonici; - usare le fonti principali che riguardano lo studio delle chiese antiche di Roma. 			
<i>Learning outcomes</i>	<p>At the end of the course, the student will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rectify a photo and make a simplified drawing of stratigraphic analysis; describe the fundamental notions of recent methods of 3D documentation; - indicate the most important comparisons in late antique civil, private and religious architecture related to the birth and development for early Christian architecture; - describe the most important lines of development of the early Christian architecture; - recognize building techniques and materials and architectural decorations and use them for the analysis of a late antique building; - recognize and describe the late antique forms of the architectural orders; - use the main sources concerning the study of the early Christian churches of Rome. 			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e sopralluoghi / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì ore 10,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	<p><i>Storia degli studi e metodo:</i> Metodo, rilievo e informatica nello studio dell'architettura antica, con esercitazioni pratiche. Storia degli studi e delle idee nel campo dell'architettura cristiana antica.</p> <p><i>Architettura tardoantica:</i> L'architettura tardoantica tra domus e ninfee. Il rapporto tra struttura e decorazione. Gli ordini classici nell'architettura tardoantica. Architettura e religione nel mondo antico.</p> <p><i>Architettura cristiana:</i> I primi luoghi di culto: dal Nuovo Testamento a Dura Europos e Costantino. Le parti dell'edificio, terminologia. Architettura e liturgia. Panoramica dell'architettura cristiana antica dal IV al VI secolo. L'architettura cristiana antica nei testi antichi. Introduzione alle chiese di Roma e alle fonti relative.</p>			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 ICAR/18 (affine)	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Le chiese paleocristiane di Roma Olof BRANDT			
<i>Course title</i>	The Early Christian churches of Rome			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di: - descrivere le categorie principali delle chiese paleocristiane a Roma; - presentare, per ognuna delle chiese studiate durante l'anno, le caratteristiche principali, i criteri utili per la sua datazione, i suoi principali problemi aperti, e individuare e valutare gli argomenti utili per discuterli.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to: - describe the main categories of early Christian churches in Rome; - present the main features of each church which have been studied during the year, the criteria for dating it, its unresolved problems, and to indicate and evaluate the arguments which are useful for discussing them.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e sopralluoghi / 48 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Venerdì ore 10,30 e 11,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	Durante l'anno vengono studiate in maniera approfondita circa un terzo delle chiese paleocristiane di Roma attraverso preparazione in aula, sopralluogo, e discussione. Ogni anno si studiano chiese appartenenti alle varie categorie: chiese costantiniane urbane; suburbane del IV secolo; <i>tituli</i> con o senza polifora d'ingresso; monumentali del V secolo; urbane del V secolo; urbane del VI secolo; suburbane tarde, con o senza gallerie; carolingie. Quest'anno si studieranno le seguenti chiese: S. Croce in Gerusalemme, S. Pietro in Vaticano, S. Maria in Trastevere, S. Marco, S. Clemente, S. Sisto Vecchio, S. Crisogono, S. Stefano Rotondo, S. Eusebio, S. Bibiana, S. Maria Antiqua, Pantheon/S. Maria ad Martyres, S. Stefano in Via Latina, SS. Nereo ed Achilleo nel cimitero di Domitilla, S. Cecilia in Trastevere, S. Maria in Cosmedin.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Propedeutica allo studio degli antichi cimiteri cristiani Vincenzo FIOCCHI NICOLAI			
<i>Course title</i>	Introduction to the study of early Christian cemeteries			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Al termine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza generale dei caratteri costitutivi delle aree funerarie cristiane, della loro genesi e dei loro sviluppi a partire dal IV secolo, unitamente a quella dei riti funerari del mondo romano e delle novità ad essi apportate dalla religione cristiana. Sarà in grado di utilizzare gli strumenti bibliografici necessari allo studio delle strutture delle antiche aree funerarie cristiane; saprà utilizzare, in particolare, in maniera critica, le fonti topografiche relative agli antichi cimiteri della città di Roma.			
<i>Learning outcomes</i>	The student will have acquired a general knowledge of the characteristics of the Christian cemeteries, their origin and development from the fourth century, together with that of the funerary rites of the Roman world and the novelties brought by the Christian religion. The student will be able to use the bibliographical instruments which are necessary for the study of the ancient Christian cemeteries and will be capable of a critical use of the topographic sources concerning the ancient cemeteries of the city of Rome.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>				
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteri e sviluppo delle aree cimiteriali cristiane. 2. I riti funerari nelle prime comunità cristiane. 3. Fonti e documenti per lo studio dei cimiteri di Roma. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Antichi cimiteri cristiani Vincenzo FIOCCHI NICOLAI			
<i>Course title</i>	Ancient Christian Cemeteries			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Attraverso lo studio specifico delle aree funerarie cristiane del suburbio romano e di alcune regioni dell' <i>Orbis Christianus Antiquus</i> , lo studente dovrà essere in grado di acquisire un metodo di indagine che, mediante la comparazione di dati monumentali e fonti storiche, letterarie ed agiografiche, miri a ricostruire la storia dei vari comparti funerari e ad analizzarli nella loro specificità.			
<i>Learning outcomes</i>	Through the specific study of the early Christian cemeteries of the <i>suburbium</i> of Rome and of some regions of the ancient Roman world, the student will have acquired a method of research which, through comparison of monuments and historical, literary and hagiographic sources, reconstructs the history of the cemeteries.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite ai monumenti / 48 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì ore 8,30; Giovedì ore 15,00-17,00 (visite).			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma: vie Ardeatina, Ostiense, Portuense, Aurelia. 2. Sguardo alle principali aree funerarie della Grecia e della Dalmazia. 3. Visite ai cimiteri delle vie Ardeatina, Ostiense, Portuense, Aurelia, per la topografia e l'architettura funeraria. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Iconografia Cristiana Fabrizio BISCONTI			
<i>Course title</i>	Early Christian Iconography			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per valutare i documenti iconografici, con l'obiettivo di facilitare la lettura dell'immagine antica, tardo antica e altomedievale. Gli studenti dovranno saper reperire agevolmente i riferimenti letterari e l'esegesi patristica.			
<i>Learning outcomes</i>	The course will give the students the instruments which are needed to evaluate iconographic documents, with the aim of facilitating the reading of the ancient, late Antique and early Medieval image. The students will be able to find literary and patristic references.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite ai complessi catacombali / 48 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Lunedì ore 8,30-9,30			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le origini dell'arte cristiana nel Mediterraneo. 2. Le prime pitture delle catacombe romane. Il corso intende approfondire la dinamica evolutiva della genesi dell'arte cristiana antica dal punto di vista iconografico, iconologico e stilistico, con particolare riguardo per la pittura delle catacombe romane e napoletane. Durante il corso si analizzerà anche la produzione plastica, musiva e sontuaria, così come si diffonde nel Mediterraneo in età tardo antica e altomedievale.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
Denominazione	Epigrafia cristiana antica I Danilo MAZZOLENI			
Course title	Ancient Christian Epigraphy I			
Anno di corso	I			
Periodo didattico	Annuale			
Lingua di insegnamento	Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di leggere e interpretare qualsiasi iscrizione paleocristiana, sia essa latina, greca o traslitterata, di rintracciarne le edizioni, di analizzarne i formulari, di porne in rilievo gli elementi degni di nota, di proporre una datazione e di contestualizzarla nel complesso di cui fa parte (ove questo sia noto).			
Learning outcomes	At the end of course, the student will be able to read and interpret any early Christian inscription, both Latin, Greek and transliterated, to find its editions, to analyze its formulation, to observe its particularities, to propose a dating and to describe its context (when it is known).			
Propedeuticità	Nessuna.			
Modalità di verifica	Esame orale, votazione in decimi.			
Obbligatorio/Facoltativo	Obbligatorio.			
Attività formative e ore di didattica	Lezioni frontali / 24 ore.			
Orario delle lezioni	Venerdì ore 8,30			
Programma per l'Anno Accademico 2013-2014	Bibliografia epigrafica; manuali, corpora, repertori. Introduzione all'epigrafia cristiana: i rapporti con l'epigrafia classica. Storia degli studi. Primi elementi di epigrafia cristiana: paleografia monumentale, abbreviazioni, monogrammi, la lingua delle iscrizioni, i numerali e l'onomastica. Elementi comuni a tutte le iscrizioni. Il calendario. Varie forme di datazione. Auguri e acclamazioni, Epigrafi sepolcrali e votive. Riferimenti a sacramenti e dogmi. Le citazioni bibliche. I carmi damasiani.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Esercizi di Epigrafia cristiana antica I Danilo MAZZOLENI			
<i>Course title</i>	Exercises of Ancient Christian Epigraphy			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di leggere, trascrivere e integrare un testo epigrafico paleocristiano, di farne un commento esauriente, privilegiandone gli elementi peculiari, di integrare frammenti lacunosi, avendo assimilato i dati essenziali per la redazione di una scheda epigrafica, di consultare banche dati informatiche. Avrà acquisito esperienza diretta nell'illustrazione di un monumento epigrafico e avrà visto alcune fra le più importanti raccolte epigrafiche musealizzate.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to transcribe and integrate an early Christian epigraphic text, to comment it and describe its particularities, to integrate lacking elements, to make an epigraphic edition, and to consult online data bases. The student will have acquired direct experience of presenting an inscription and will have seen some of the most important museal collection.			
<i>Propedeuticità</i>	Il corso è strettamente collegato a quelli base di epigrafia cristiana antica.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite a raccolte epigrafiche / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Venerdì ore 9,30			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	Esercitazioni di lettura, trascrizione e interpretazione di iscrizioni di Roma e di altre località dell' <i>orbis christianus antiquus</i> , soprattutto in relazione al viaggio di studio. Visite a collezioni epigrafiche museali.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Fil-Let/06	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Patrologia ...			
<i>Course title</i>	Patrology			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno avere una conoscenza basilare dei personaggi, delle aree geografiche, degli eventi storici e delle problematiche teologiche dell'epoca patristica, che va dalle origini sub apostoliche al concilio di Nicea (325) privilegiando il contatto diretto con le opere dei Padri.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course the students will have a basic knowledge of the characters, geographical areas, historical events and theological issues from Patristic era, ranging from sub apostolic origins at the Council of Nicaea (325) favoring direct contact with the works of the Fathers.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 11,30			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	Presentazione dei seguenti autori ed epoche: i padri apostolici, lo gnosticismo, Ireneo di Lione, la letteratura apocrifa, i padri apologisti greci e latini. Le origini della cosiddetta scuola alessandrina: Clemente alessandrino e Origene. L'area latina africana: Tertulliano e Cipriano di Cartagine.			
Testi di riferimento:	E. CATTANEO, C. DELL'OSSO, L. LONGOBARDO, <i>Patres Ecclesiae, Il pozzo di Giacobbe</i> , Trapani 2008; J. QUASTEN, <i>Patrologia</i> , Marietti, Casale M. voll. I-III, Torino 1980; A. DI BERARDINO, <i>Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane</i> , Marietti, Genova 2006; C. DELL'OSSO (a cura di), <i>I Padri apostolici</i> , Città Nuova, Roma 2011.			

ATTIVITA FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) M-Sto/07	ECTS
				3
<i>Denominazione</i>	Agiografia. Introduzione alla storia dei santi e al metodo agiografico Stefan HEID			
<i>Course title</i>	Hagiography. Introduction to the history of the saints and to the hagiographic method			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di trattare qualsiasi dossier agiografico.			
<i>Learning outcomes</i>	After the course, the student will be able to study any hagiographic dossier. After the course, the student will be able to study any hagiographic dossier.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 9,30			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	Manuali, <i>indices</i> , edizioni – dossier agiografico – la venerazione dei martiri e santi come fenomeno fondamentale della storia culturale d'Europa – agiografia come scienza critica (Bollandisti) – la venerazione dei giusti in ambito del giudaismo palestinese – le radici ebraiche della venerazione cristiana dei martiri – la questione del culto degli eroi e la tesi dell'ellenizzazione del cristianesimo – la venerazione dei martiri in Palestina, Siria, Asia Minore e a Roma nel II sec. – tre tipi di santità: martiri - asceti - vescovi.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) M-Sto/07	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Storia del culto cristiano. Introduzione alla storia della liturgia e alle ricerche liturgiche Stefan HEID			
<i>Course title</i>	History of the Christian worship. Introduction to the history of liturgy and to liturgical research			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di orientarsi sulle principali fonti della liturgia principale in ogni regione dell'Impero Romano.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to deal with the main liturgical sources in any region of the Roman Empire.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 10,30			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	Manuali, <i>indices</i> , edizioni - "Religio", "culto" e "liturgia" nella tarda antichità pagana e cristiana - accenni teologici della liturgia cristiana - le famiglie liturgiche in Oriente e Occidente - breve storia della liturgia nella chiesa latina fino alla riforma gregoriana.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 L-Ant/09 (affine)	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Topografia cristiana di Roma Lucrezia SPERA			
<i>Course title</i>	Christian Topography of Rome			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso gli studenti dovranno aver acquisito una piena padronanza degli strumenti di analisi della topografia di Roma, in particolare delle fonti letterarie e cartografiche, un'esatta abilità di inquadramento delle funzionalità degli spazi della città romana e altomedievale e delle sue forme amministrative. Dovranno inoltre aver maturato conoscenze approfondite sulle trasformazioni degli assetti urbani nei secoli della tarda antichità e sviluppato la capacità critica di leggere i fenomeni in termini di continuità e discontinuità rispetto alla città classica.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course the students will master the instruments of analysis of the topography of Rome, especially the literary and cartographic sources. They will be able to understand the functions of the spaces of the Roman and early Medieval city and its administrative forms. They will also have acquired deep knowledge about the transformations of the city in late Antiquity, and developed their capacity of critical reading of events in terms of continuity and discontinuity with the classical town.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 42 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì ore 11,30, Venerdì ore 15,30 (visite).			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	<ol style="list-style-type: none"> I. Introduzione allo studio della topografia urbana: problemi di definizione e di metodo. Le fonti topografiche dall'antichità al medioevo. Il repertorio cartografico. II. La città romana. Definizioni settoriali dello spazio urbano: <i>urbs</i> e suburbio; il pomerio. Le mura. L'organizzazione della città: spazi pubblici, spazi privati, infrastrutture. L'apparato amministrativo regionale di età augustea. III. Caratteri e trasformazioni degli assetti urbani nella tarda antichità e nell'altomedioevo. IV. Visite ad alcuni complessi monumentali significativi per l'approfondimento delle tematiche trattate. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/10	ECTS 2
Denominazione	Metodologia e tecnica della ricerca archeologica sul campo Philippe PERGOLA			
Course title	Methods and techniques of archaeological field research			
Anno di corso	I			
Periodo didattico	Annuale			
Lingua di insegnamento	Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento	Lo studente possiederà sufficienti strumenti atti alla valutazione di dati editi (pubblicazioni di scavi e materiali; interpretazioni storiche, legate in particolare a fasi costruttive di monumenti sia pubblici che privati o artigianali) e alla loro attendibilità. Ciò potrà avvenire in base alle tecniche utilizzate per l'acquisizione dei dati degli scavi e lo studio successivo, comprese quelle del mondo subacqueo e del paesaggio nei <i>suburbia</i> delle città e nel mondo rurale del loro territorio. Dovrà dimostrare di aver acquisito tale autonomia di giudizio nell'ambito dell'intervento individuale al seminario annuale che si terrà al termine del corso di Topografia classica e cristiana, valutando diacronicamente tessuti urbanistici o agglomerati rurali nelle loro dinamiche insediative pluristratificate, nonché confrontandosi con le interpretazioni relative alla loro destinazione e articolazione.			
Learning outcomes	The student will possess the instruments which are necessary to evaluate published data (editions of excavations and materials; historical interpretations, connected to the phases of public, private and craftsmen's buildings) and their reliability. This will be done with the help of the techniques used in the acquisition of the data from the excavations and in their later study, also in underwater archaeology and in the landscape archaeology of the <i>suburbia</i> of the cities and of the rural world of their territory. The student will have demonstrated an independent judgment through an individual contribution to the annual seminary at the end of the course of Classical and Christian Topography, making a diachronic evaluation of the urban and rural settlements and their stratification, also confronting the interpretations of their function and articulation.			
Propedeuticità	Nessuna.			
Modalità di verifica	Interventi in aule; seminario; esame finale.			
Obbligatorio/Facoltativo	Obbligatorio.			
Attività formative e ore di didattica	Lezioni frontali, seminari e visita a scavo in corso / 16 ore.			
Orario delle lezioni	Martedì ore 8,30-9,30.			
Programma per l'Anno Accademico 2013-2014	<ol style="list-style-type: none"> 1. Metodologia e tecnica dello scavo archeologico: in parallelo al corso speciale sull'<i>instrumentum domesticum</i>, storia della nascita e dello sviluppo della tecnica di scavo stratigrafico, dalle prime esperienze del '900 allo scavo in estensione per unità stratigrafiche. Lo scavo in estensione e la sua documentazione. Pratica di scavo (durante le vacanze accademiche). 2. Interpretazione e restituzione storica in base all'analisi della sequenza delle unità stratigrafiche e strutturali, nonché all'utilizzo dei dati della cultura materiale, con particolare riferimento ai contesti culturali cristiani e al loro <i>environnement</i>. 3. Nozioni di archeologia subacquea e di tecniche di ricognizione e rilevamento. Illustrazione di scavi in corso (Roma, viaggio di studio): dati tecnici, metodi e interpretazioni. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS
<i>Denominazione</i>	Topografia classica e cristiana Philippe PERGOLA			
<i>Course title</i>	Classical and Christian Topography			
<i>Anno di corso</i>	I			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Lo studente dovrà essere in grado di saper individuare e interpretare, di fronte ad un centro urbano antico e post classico, nonché per il mondo rurale, le loro componenti topografiche, partendo dalle fonti letterarie coeve (descrizioni di vario genere, geografiche, epigrafiche). Dovrà comprendere le modalità delle trasformazioni post classiche e prendere in conto il carattere soggettivo delle fonti letterarie (specie quelle "catastrofiche") e della loro interpretazioni da parte della storiografia tradizionale. Viabilità antica e post classica e infrastrutture. Tale apprendimento dovrà confluire (in parallelo all'insegnamento di Metodologia e tecnica della ricerca archeologica sul campo) nella presentazione di una ricerca personale al termine del corso, esposta pubblicamente di fronte ai colleghi.			
<i>Learning outcomes</i>	The student will be able to recognize and interpret, in an urban Antique or post-Classical settlement as also in the countryside, the topographical components, beginning with the contemporary literary sources (catalogues, different descriptive references, epigraphy). The student will acquire familiarity with the processes of post-Classical topographic transformations and awareness of the subjective character of the literary sources (especially in their accounts of disasters) and of their interpretation in the traditional studies. The student will prove this ability through the presentation of a personal research to the colleagues at the end of the course, parallel to that of Methods and techniques of archaeological field research.			
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna.			
<i>Modalità di verifica</i>	Interventi in aule; seminario; esame finale.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali, seminari e visita a scavo in corso / 32 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Martedì ore 8,30-9,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	I. Topografia classica e cristiana: nozioni generali, definizioni e compiti. Fonti documentarie, letterarie e monumentali; viabilità, cenotizzazione, urbanistica. Illustrazione di esempi concreti. II. Topografia cristiana e mutamenti nelle realtà urbane e nel mondo rurale in età tardoantica ed altomedievale: dati metodologici e casi concreti. III. Preparazione del seminario finale di presentazione individuale di ricerca topografica.			

ULTERIORI ATTIVITÀ NEL I ANNO	
<i>Denominazione</i>	<i>Data</i>
Viaggio di studio (ECTS 3)	<i>da definirsi</i>
Corso Speciale <i>Instrumentum Domesticum</i> della tarda antichità e dell'alto medioevo (ECTS 3)	<i>24 marzo - 4 aprile 2014</i>
Totale ECTS 60	

PROGRAMMA DELLE LEZIONI DEL CORSO DI LICENZA

ANNO II

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 ICAR/18 (affine)	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	L'Architettura Cristiana Antica del mondo antico Olof BRANDT			
<i>Course title</i>	The Early Christian Architecture of the Ancient World			
<i>Anno di corso</i>	II e III v.o.			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<p>Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere le caratteristiche dell'architettura cristiana antica di ogni regione del mondo tardo romano e i suoi monumenti principali; - confrontare le diverse forme regionali di una determinata parte dell'edificio di culto, ad esempio ingressi, finestre, gallerie, absidi e portici; - collocare ogni singolo edificio nel contesto delle diverse aree di diffusione di modelli culturali; - trovare appropriati confronti per ogni singolo edificio di culto tra maggiormente citati per confronti. 			
<i>Learning outcomes</i>	<p>At the end of the course, the student will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> - describe the features of the early Christian architecture in each region of the late Roman world and its main monuments; - compare the different regional forms of particular parts of the church building, like entrances, windows, galleries, apses and porticos; - indicate the correct place of each building in the different areas of diffusion of cultural models; - find appropriate comparisons for any given church among those most often mentioned in comparisons. 			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e sopralluoghi / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì ore 11,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	I monumenti principali dell'architettura cristiana antica di tutte le regioni del mondo antico, eccetto Roma: Milano; Aquileia e Grado; Ravenna; Italia centrale; Italia meridionale; Germania; Francia; Penisola iberica; Africa; Egitto; Palestina e Giordania; Siria; Asia Minore; Costantinopoli; Grecia; Balcani; Austria, Svizzera e le Isole Britanniche.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 ICAR/18 (affine)	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Le chiese paleocristiane di Roma Olof BRANDT			
<i>Course title</i>	The Early Christian churches of Rome			
<i>Anno di corso</i>	II e III v.o.			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di: – descrivere le categorie principali delle chiese paleocristiane a Roma; – presentare, per ognuna delle chiese studiate durante l'anno, le caratteristiche principali, i criteri utili per la sua datazione, i suoi principali problemi aperti, e individuare e valutare gli argomenti utili per discuterli.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to: – describe the main categories of early Christian churches in Rome; – present the main features of each church which have been studied during the year, the criteria for dating it, its unresolved problems, and to indicate and evaluate the arguments which are useful for discussing them.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e sopralluoghi / 48 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Venerdì ore 10,30 e 11,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	Durante l'anno vengono studiate in maniera approfondita circa un terzo delle chiese paleocristiane di Roma attraverso preparazione in aula, sopralluogo, e discussione. Ogni anno si studiano chiese appartenenti alle varie categorie: chiese costantiniane urbane; suburbane del IV secolo; <i>tituli</i> con o senza polifora d'ingresso; monumentali del V secolo; urbane del V secolo; urbane del VI secolo; suburbane tarde, con o senza gallerie; carolingie. Quest'anno si studieranno le seguenti chiese: S. Croce in Gerusalemme, S. Pietro in Vaticano, S. Maria in Trastevere, S. Marco, S. Clemente, S. Sisto Vecchio, S. Crisogono, S. Stefano Rotondo, S. Eusebio, S. Bibiana, S. Maria Antiqua, Pantheon/S. Maria ad Martyres, S. Stefano in Via Latina, SS. Nereo ed Achilleo nel cimitero di Domitilla, S. Cecilia in Trastevere, S. Maria in Cosmedin.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Antichi cimiteri cristiani Vincenzo FIOCCHI NICOLAI			
<i>Course title</i>	Ancient Christian Cemeteries			
<i>Anno di corso</i>	II e III v.o.			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Attraverso lo studio specifico delle aree funerarie cristiane del suburbio romano e di alcune regioni dell' <i>Orbis Christianus Antiquus</i> , lo studente dovrà essere in grado di acquisire un metodo di indagine che, mediante la comparazione di dati monumentali e fonti storiche, letterarie ed agiografiche, miri a ricostruire la storia dei vari comparti funerari e ad analizzarli nella loro specificità.			
<i>Learning outcomes</i>	Through the specific study of the early Christian cemeteries of the <i>suburbium</i> of Rome and of some regions of the ancient Roman world, the student will have acquired a method of research which, through comparison of monuments and historical, literary and hagiographic sources, reconstructs the history of the cemeteries and places the problems of the study of early Christian cemeteries in the wider historical and cultural context of late Antiquity.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite ai monumenti / 48 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì ore 8,30; Giovedì 15,00-17,00 (visite).			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma: vie Ardeatina, Ostiense, Portuense, Aurelia. 2. Sguardo alle principali aree funerarie della Grecia e della Dalmazia. 3. Visite ai cimiteri delle vie Ardeatina, Ostiense, Portuense, Aurelia, per la topografia e l'architettura funeraria. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Epigrafia cristiana antica Danilo MAZZOLENI			
<i>Course title</i>	Ancient Christian Epigraphy			
<i>Anno di corso</i>	II e III v.o.			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente avrà una conoscenza generale delle peculiarità dell'epigrafia cristiana di tutte le regioni dell' <i>orbis christianus antiquus</i> , della bibliografia specifica di base relativa a sillogi e contributi più rilevanti, delle iscrizioni più significative delle singole aree geografiche e della loro sequenza cronologica.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course the student will have a general knowledge of the peculiarities of Christian epigraphy of all the regions of the <i>orbis christianus antiquus</i> , of specific basic bibliography related to sylloges and most significant contributions, of the more significant inscriptions in individual geographic areas and their chronological sequence.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 11,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	L'epigrafia delle diverse regioni dell' <i>orbis christianus antiquus</i> al di fuori dell'Italia dall'Africa alla Penisola Iberica, Critica epigrafica.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS
<i>Denominazione</i>	Esercizi di Epigrafia cristiana antica Danilo MAZZOLENI			
<i>Course title</i>	Exercises of Ancient Christian Epigraphy			
<i>Anno di corso</i>	II e III v.o.			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di trascrivere e integrare un testo epigrafico paleocristiano, di farne un commento esauriente, privilegiandone gli elementi peculiari, di integrare frammenti lacunosi, avendo assimilato i dati essenziali per la redazione di una scheda epigrafica, di consultare banche dati informatiche. Avrà acquisito esperienza diretta nell'illustrazione di un monumento epigrafico e avrà visto alcune fra le più importanti raccolte epigrafiche musealizzate.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course, the student will be able to transcribe and integrate an early Christian epigraphic text, to comment it and describe its particularities, to integrate lacking elements, to make an epigraphic edition, and to consult online data bases. The student will have acquired direct experience of presenting an inscription and will have seen some of the most important museal collections.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite a raccolte epigrafiche / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Venerdì ore 9,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	Esercitazioni di lettura, trascrizione e interpretazione di iscrizioni di Roma e di altre località dell' <i>orbis christianus antiquus</i> , soprattutto in relazione al viaggio di studio. Visite a collezioni epigrafiche museali.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Iconografia Cristiana. I mosaici paleocristiani Fabrizio BISCONTI			
<i>Course title</i>	Early Christian Iconography. Early Christian Mosaics			
<i>Anno di corso</i>	II e III v.o.			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	I candidati dovranno apprendere il metodo per leggere agevolmente i temi proposti dalla produzione musiva romana e ravennate, evidenziando analogie e divergenze, anche di ordine stilistico e cronologico.			
<i>Learning outcomes</i>	The students will learn a method which is necessary to read the themes depicted in the mosaics produced in Rome and Ravenna, observing similarities and differences, both stylistic and chronological.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali e visite ad alcuni monumenti romani in argomento.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Martedì ore 8,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	Il corso intende ripercorrere l'itinerario che porta gli <i>ateliers</i> romani e dell'area mediterranea a produrre materiali musivi pavimentali e parietali. Verranno studiati i grandi centri di produzione (Roma, Ostia, Ravenna, Milano e d'Africa).			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Fil-Let/06	ECTS
				3
<i>Denominazione</i>	Patrologia ...			
<i>Course title</i>	Patrology			
<i>Anno di corso</i>	II e III v.o.			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno avere una conoscenza basilare dei personaggi, delle aree geografiche, degli eventi storici e delle problematiche teologiche dell'epoca patristica, che va dal concilio di Nicea (325) fino alla fine dell'epoca patristica, privilegiando il contatto diretto con le opere dei Padri.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course students will have a basic knowledge of the characters, geographical areas, historical events and theological problems of the Patristic times, which goes by the Council of Nicaea (325) until the end of the Patristic age, favoring the direct contact with the works of the Fathers.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 10,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	Presentazione dei seguenti autori ed epoche: Atanasio, i padri cappadoci, Girolamo, Ambrogio Agostino. La questione cristologica: arianesimo, apollinarismo e nestorianesimo. Cirillo e Nestorio. Leonzio di Bisanzio, Severo e Giustiniano. Boezio e Cassiodoro. La fine dell'epoca patristica: Isidoro di Siviglia e Giovanni Damasceno.			
Testi di riferimento:	E. CATTANEO, C. DELL'OSSO, L. LONGOBARDO, <i>Patres Ecclesiae</i> , Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008; J. QUASTEN, <i>Patrologia</i> , Marietti, Casale M. voll. I-III, Torino 1980; A. DI BERARDINO, <i>Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane</i> , Marietti, Genova 2006; C. DELL'OSSO, <i>Cristo e Logos</i> , Augustinianum, Roma 2010.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti X Affini Altra tipologia	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 ICAR/16 (affine)	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Museologia ...		
<i>Course title</i>	Museology		
<i>Anno di corso</i>	II e III v.o.		
<i>Periodo didattico</i>	Annuale		
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano		
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Lo studente sarà in grado di individuare o interrogarsi sulla tipologia e i caratteri distintivi di qualsiasi proposta museale e allo stesso tempo di percepire le potenzialità museali di diverse classi monumentali: raccolte di reperti mobili, evidenze archeologiche all'aperto (siti, monumenti, parchi), arredi liturgici e opere d'arte (musei diocesani).		
<i>Learning outcomes</i>	The student will be able to observe and discuss the typology and characteristics of any museal exhibition and to understand the museal potentials of different classes of materials: collections of finds, archaeological open-air areas (sites, monuments, parks), liturgical structures and works of art (diocesan museums).		
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.		
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.		
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.		
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.		
<i>Orario delle lezioni</i>	Mercoledì ore 9,30.		
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	<p>I. Museologia: origini e obiettivi. Dalla raccolta al museo: storia del collezionismo nel mondo antico, nel Medioevo e nel Rinascimento. La nascita del museo: le collezioni nell'Europa del Seicento e del Settecento, il museo pubblico. Il museo moderno: restauro, museografia e didattica museale. I musei e le mostre temporanee. Evoluzione legislativa e gestione dei musei.</p> <p>II. Visite a monumenti e musei.</p>		

ATTIVITA FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) M-Sto/07	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Agiografia. Problemi scelti del culto dei santi nella Tarda Antichità e nel Medioevo Stefan HEID			
<i>Course title</i>	Hagiography. Selected problems of the cult of the saints in Late Antiquity and the Middle Ages			
<i>Anno di corso</i>	II e III v.o.			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di orientarsi sulle fonti principali dell'agiografia occidentale e sulla dinamica religioso-sociale della venerazione dei santi.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course the student will be able to orient on the main sources of western hagiography and the social-religious dynamics of veneration of the saints.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Lunedì ore 9,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	Problemi fondamentali degli scritti martirologici (atti, <i>passiones</i> , leggende) – biografie dei santi asceti e dei vescovi – invenzioni e traslazioni di reliquie – calendari – I <i>dossier</i> di diversi santi.			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) M-Sto/07	ECTS 3
<i>Denominazione</i>	Storia del culto cristiano. Problemi scelti della liturgia dei sacramenti Stefan HEID			
<i>Course title</i>	History of the Christian worship. Selected problems of the liturgy of the sacraments			
<i>Anno di corso</i>	II e III v.o.			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Alla fine del corso lo studente sarà in grado di capire i punti nevralgici della liturgia rispetto alle domande dell'Archeologia Cristiana.			
<i>Learning outcomes</i>	At the end of the course the student will be able to understand the key points of the liturgy with respect to questions of Christian Archaeology.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame orale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 24 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Lunedì ore 10,30.			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	L'iniziazione dall'età apostolica fino ai sacramentari: battesimo, cresima, quaresima e penitenza nel corso dei secoli. Le varie esigenze pastorali e circostanze del tempo hanno cambiato notevolmente la prassi sacramentale con delle conseguenze per l'archeologia cristiana (battisteri, chiese ecc.).			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08 L-Ant/09 (affine)	ECTS 6
<i>Denominazione</i>	Topografia cristiana di Roma Lucrezia SPERA			
<i>Course title</i>	Christian Topography of Rome			
<i>Anno di corso</i>	II e III v.o.			
<i>Periodo didattico</i>	Annuale			
<i>Lingua di insegnamento</i>	Italiano			
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Al completamento del II anno di corso gli studenti avranno maturato conoscenze generali esaustive sulle forme di cristianizzazione dell'Urbe, dai fenomeni incipienti agli sviluppi fino al medioevo, nonché la capacità di valutazione critica delle questioni storiografico-interpretative. Attraverso approfondimenti analitici mirati avranno anche acquisito le metodologie specifiche di ricerca topografica e orientamenti puntuali per la correlazione dei dati archeologico-documentari finalizzate alla restituzione di quadri topografici complessivi periodizzati.			
<i>Learning outcomes</i>	After the course of the second year, the students will possess an exhaustive general knowledge of the forms of Christianization of Rome from its beginning to the Middle Ages. They will also be able to formulate a critical evaluation of the historiographical and interpretative questions. Through analytical in-depths they will also have acquired the methods of topographical research and will be able to connect archaeological and documentary data to reconstruct the global topographical contexts of different periods.			
<i>Propedeuticità</i>	Lezioni ed esame finale del I anno.			
<i>Modalità di verifica</i>	Esame finale, votazione in decimi.			
<i>Obbligatorio/Facoltativo</i>	Obbligatorio.			
<i>Attività formative e ore di didattica</i>	Lezioni frontali / 40 ore.			
<i>Orario delle lezioni</i>	Giovedì ore 9,30-10,30; Venerdì ore 15,30 (visite).			
<i>Programma per l'Anno Accademico 2013-2014</i>	<ol style="list-style-type: none"> I. <i>Roma cristiana</i>: problematiche generali e categorie insediative della cristianizzazione degli spazi urbani nella tarda antichità e nell'altomedioevo. Le regioni ecclesiastiche. II. <i>Topografia urbana</i>. Il Campo Marzio nella tarda antichità e nell'alto medioevo. III. <i>Topografia del suburbio</i>. Il colle Vaticano: forme di occupazione ed evoluzione degli impianti dall'antichità al medioevo. IV. Visite ad alcuni complessi monumentali significativi per l'approfondimento delle tematiche trattate. 			

ATTIVITÀ FORMATIVA	Caratterizzanti Affini Altra tipologia	X	Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) L-Ant/08	ECTS 6
Denominazione	Topografia dell'<i>Orbis christianus antiquus</i> Philippe PERGOLA			
Course title	Topography of the <i>Orbis christianus antiquus</i>			
Anno di corso	II e III v.o.			
Periodo didattico	Annuale			
Lingua di insegnamento	Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento	<p>Lo studente, partendo dalle basi acquisite nel I anno del corso, proseguirà il proprio itinerario topografico con l'analisi di dati concreti relativi al mantenimento di forme di età classica del vivere urbano in età tardo antica, con l'esempio di analisi concrete di trasformazioni progressive, spesso dettate dall'emergere di una topografia cristiana vincolante secondo tempi e modalità soprattutto legate ai secoli V e VI d.C. Allo stesso modo saprà cogliere le trasformazioni del mondo rurale attorno all'emergere di poli cristiani differenziati (da presunti poli episcopali non urbani, "pre parrocchiali", nonché legati ad iniziative private). Lo studio concreto di città e complessi (urbani e rurali) sarà accompagnato dalla valutazione critica delle fonti letterarie ed epigrafiche, nonché archeologiche, con un'analisi dei dati di scavo (strati, materiali, strutture) e della loro utilizzazione a fini topografici. L'approccio bibliografico dovrà anch'esso essere valutato in modo critico. Oltre alle lezioni frontali, alcuni seminari legati alle tesi di licenza permetteranno ad ognuno di confrontarsi con interventi personali in aula.</p>			
Learning outcomes	<p>The student will study the evidence of the maintenance of forms of the Classical urban settlement in late Antiquity through concrete examples of progressive transformations, often provoked by the creation of a Christian topography with determined times and procedures especially in the 5th and 6th centuries. The student will be able to understand the transformations of the countryside and the creation of differentiated Christian poles (from presumed non-urban episcopal "pre-parish" poles, connected to private initiatives). The study of cities and complexes (urban and rural) will be accompanied by a critical evaluation of literary, epigraphic and archaeological sources, analyzing data from excavations (layers, materials and structures) and their use for the study of topography. The bibliographical approach will also be critical. Traditional lessons will be completed by seminars where students present their research for the License thesis for their colleagues.</p>			
Propedeuticità	Lezioni ed esame finale del I anno.			
Modalità di verifica	Interventi in aule; seminario; esame finale.			
Obbligatorio/Facoltativo	Obbligatorio.			
Attività formative e ore di didattica	Lezioni frontali, seminari e visita a scavo in corso / 48 ore.			
Orario delle lezioni	Martedì ore 10,30-11,30.			
Programma per l'Anno Accademico 2013-2014	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le città classiche verso la "nouvelle donne" cristiana; l'eredità delle codificazioni urbanistiche classiche e il pragmatismo tardo antico ed altomedievale. 2. La cristianizzazione del mondo rurale in Occidente; alle origini della parrocchia rurale; analisi di casi concreti. 3. Continuità, discontinuità, topografia cristiana e rinnovamento urbano dall'età tetrarchica a Giustiniano; fonti letterarie ed archeologiche attorno a casi concreti occidentali ed orientali. Esempi di topografia cristiana di città e territorio; continuità e discontinuità di città "emergenti" e non. 4. <i>Discours autour de méthodes</i>: diocesi rurali; capitali effimere: ipotesi, concetti e soggettività della lettura di realtà insediative disomogenee. 5. Aggiornamento su pubblicazioni, congressi e nuove impostazioni metodologiche della ricerca nel campo della topografia cristiana; interventi in relazione a tesi di licenza o di dottorato. 			

ULTERIORI ATTIVITÀ NEL II ANNO	
<i>Denominazione</i>	<i>Data</i>
Viaggio di studio (ECTS 3)	<i>da definirsi</i>
Tesi di Licenza (ECTS 6)	<i>da definirsi</i>
Totale ECTS 60	

ORARIO DELLE LEZIONI DEL CORSO DI LICENZA		I ANNO	II ANNO
Lunedì	08,30	BISCONTI, Iconografia generale	
	09,30	BISCONTI, Iconografia	HEID, Agiografia
	10,30		HEID, Storia del culto cristiano
Martedì	08,30	PERGOLA, Topografia generale e Metodologia	BISCONTI, Iconografia
	09,30	PERGOLA, Topografia generale e Metodologia	
	10,30		PERGOLA, Topografia dell'Orbis christianus antiquus
Mercoledì	11,30		PERGOLA, Topografia dell'Orbis christianus antiquus
	08,30	..., Intr. all' Archeologia cristiana	
	09,30	HEID, Agiografia	..., Museologia
	10,30	HEID, Storia del culto cristiano	..., Patrologia
	11,30	..., Patrologia	MAZZOLENI, Epigrafia cristiana
Giovedì	08,30	FIOCCHI NICOLAI, Cimiteri cristiani	FIOCCHI NICOLAI, Cimiteri cristiani
	09,30	FIOCCHI NICOLAI, Cimiteri cristiani (Propedeutica)	SPERA, Topografia cristiana di Roma
	10,30	BRANDT, Introduzione all'architettura paleocristiana	SPERA, Topografia cristiana di Roma
	11,30	SPERA, Topografia cristiana di Roma	BRANDT, Architettura paleocristiana del mondo antico
Venerdì	15,00	FIOCCHI NICOLAI, Visite	BISCONTI, Visite
	08,30	MAZZOLENI, Epigrafia cristiana	
	09,30	MAZZOLENI, Esercizi di epigrafia	MAZZOLENI, Esercizi di epigrafia
	10,30	BRANDT, Le chiese di Roma (con visite)	BRANDT, Le chiese di Roma (con visite)
	11,30	BRANDT, Le chiese di Roma (con visite)	BRANDT, Le chiese di Roma (con visite)
	15,30		SPERA, Visite

ORARIO DELLE LEZIONI DEL CORSO DI LICENZA

III ANNO v.o.

	08,30	
Lunedì	09,30	HEID, Agiografia
	10,30	HEID, Storia del culto cristiano
	08,30	BISCONTI, Iconografia
Martedì	09,30	
	10,30	PERGOLA, Topografia dell' <i>Orbis christianus antiquus</i>
	11,30	PERGOLA, Topografia dell' <i>Orbis christianus antiquus</i>
	08,30	
Mercoledì	09,30	SALVETTI, Museologia
	10,30	DELL'OSSO, Patrologia
	11,30	MAZZOLENI, Epigrafia cristiana
	08,30	FIOCCHI NICOLAI, Cimiteri cristiani
Giovedì	09,30	SPERA, Topografia cristiana di Roma
	10,30	SPERA, Topografia cristiana di Roma
	11,30	BRANDT, Architettura paleocristiana del mondo antico
	15,00	FIOCCHI NICOLAI, Visite - BISCONTI, Visite
	08,30	
Venerdì	09,30	MAZZOLENI, Esercizi di epigrafia
	10,30	BRANDT, Le chiese di Roma (con visite)
	11,30	BRANDT, Le chiese di Roma (con visite)
	15,30	SPERA, Visite

CONCORSO BORSA DI STUDIO

Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana e la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra indicano un concorso per una borsa di studio di € 7.200,00 annui (€ 4.800,00 per i residenti nella provincia di Roma), che consenta ad un neolaureato o ad altro studioso con i requisiti necessari (di età non superiore ai 35 anni) di seguire, in qualità di studente ordinario, il Corso di Licenza dell'Istituto.

Tale borsa è rinnovabile per il secondo anno del Corso, ove gli esami di fine anno vengano regolarmente superati.

Tra i requisiti, oltre ad una buona conoscenza della lingua italiana, si richiede la laurea o un diploma equipollente in archeologia, storia dell'arte o discipline assimilabili.

Per i paesi che aderiscono al Processo di Bologna si richiede un grado accademico di secondo livello; per l'Italia, la laurea in lettere "vecchio ordinamento" o la laurea specialistica o magistrale; per gli altri paesi, il cursus universitario deve essere almeno di durata quadriennale.

I concorrenti dovranno far pervenire al Rettore del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana (non oltre il 15 aprile precedente l'anno accademico durante il quale si intendono seguire i corsi dell'Istituto) una domanda in carta semplice corredata dai seguenti documenti:

- a) Certificato con i dati anagrafici (luogo e data di nascita, residenza, cittadinanza).
- b) Certificato di Laurea, o di diploma equipollente con indicazioni dei voti riportati nei singoli esami.
- c) Copia della tesi di laurea e di altri eventuali lavori originali editi o inediti.
- d) *Curriculum* degli studi con l'indicazione delle lingue straniere che il candidato conosce (si ricorda che è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana) e delle ricerche in corso; è altresì indispensabile la conoscenza delle lingue classiche (latino e greco) per la lettura delle fonti letterarie ed epigrafiche.
- e) Lettere e attestati di almeno un docente, sotto la cui guida il candidato ha lavorato o lavora, o comunque ha svolto attività di studio.
- f) Ogni attestato relativo alle attività del candidato nel campo dell'archeologia cristiana (borse già vinte, scavi, congressi...).
- g) Sette fotografie formato tessera.

Saranno ritenute non valide le domande non accompagnate da **tutti** i documenti richiesti e quelle pervenute dopo la data di scadenza del bando. Vengono accettate le fotocopie dei titoli, anche se non autenticate. La documentazione verrà restituita ai candidati non vincitori e agli idonei.

Le candidature saranno esaminate dal Consiglio dei professori del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, le cui decisioni saranno comunicate al candidato vincitore. Entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà dare conferma della sua accettazione delle condizioni e delle norme stabilite dal presente bando, dichiarando di impegnarsi a non percepire, per la durata della borsa, alcuna remunerazione fissa di altro genere. Il candidato si impegna a compiere per intero il corso degli studi secondo i programmi dell'Istituto. Si ricorda in proposito che la frequenza alle lezioni è obbligatoria per tutte le materie.

Il versamento della borsa avrà luogo ogni mese, da novembre a giugno, per un importo di € 900,00 (€ 600,00 per i residenti nella provincia di Roma).

Il vincitore, oltre ad assistere regolarmente a tutte le lezioni del corso di Licenza, si impegna ad apportare il proprio contributo allo svolgimento della vita dell'Istituto: Biblioteca, Pubblicazioni, Visite guidate, Corsi speciali, Schedature ed alle attività istituzionali della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

Il Segretario
della Pontificia Commissione
di Archeologia Sacra
Mons. Giovanni Carrù

Il Rettore del Pontificio Istituto
di Archeologia Cristiana
(Presidente della Commissione di Assegnazione)
Prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai

BORSA MONS. PATRICK SAINT-ROCH

Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana indice anche un concorso per una seconda borsa, riservata a **solì studenti non italiani**, intitolata a Mons. Patrick Saint-Roch (già docente e Rettore dell'Istituto. Per parteciparvi sono richieste le medesime condizioni di cui al paragrafo precedente.

Gli studenti non italiani possono partecipare con un' unica domanda ad entrambi i concorsi.

Il Rettore del Pontificio Istituto
di Archeologia Cristiana
(Presidente della Commissione di Assegnazione)
Prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai

TASSE DEL CORSO DI LICENZA

Iscrizione studenti ordinari e straordinari	€ 1.200,00
Iscrizione agli esami del I e II anno	€ 80,00
Diploma di Licenza	€ 50,00
Attestato	€ 6,00
Attestato con voti	€ 8,00

STUDENTI DELL'ANNO ACCADEMICO 2012-2013

<i>Ordinari</i>	
I ANNO	II ANNO
CASTIGLIA Gabriele	CICOGNA Alessandra
DIARTE BLASCO Pilar	CILIBERTI Marco
FARINA Adriana	CIOFANI Emilia
LOIACONO Alessandra	CONTE Giuseppe
LOMBARDO Dino	CUMBO Cristina
MANISCALCO Irene	GIORGETTI Simona
MATTACE RASO Marilù	GREMMELSPACHER Pia
PISCHEDDA Erika	KVETÁNOVÁ Ivana
SCARDIGNO Pasqua	LATINI Loris
SIDOR Artur Witold	SERATA Paola
	SPARAGNA Michela

<i>Uditori</i>	<i>Straordinari</i>	<i>Rappresentante degli studenti</i>	<i>Borsisti</i>
DI MARCO Celina	CERULLI IRELLI Maria Giuseppina	SIDOR Artur Witold	CASTIGLIA Gabriele
DRUZHININA Anastasia			DIARTE BLASCO Pilar
GIAMMEI Giovanni			GREMMELSPACHER Pia
IVANOVA Tatiana			KVETÁNOVÁ Ivana
KLEMENT Daniela			
MARINELLI Marino			
MOOSBRUGGER Elmar			

NAZIONI RAPPRESENTATE	
Austria	1
Bulgaria	1
Germania	1
Italia	21
Polonia	1
Slovacchia	1
Spagna	1
Totale	27

dicati dal Consiglio Accademico, con obbligo di presenza, ma senza aver sostenuto l'esame finale. Tali corsi non fanno maturare crediti ECTS. Il dottorando potrà anche, a livello facoltativo, seguire altri corsi impartiti nel Ciclo di Licenza utili al completamento della sua formazione sui temi della propria ricerca. Il dottorando dovrà inoltre partecipare alla preparazione dell'annuale viaggio di studio. Egli dovrà riferire sull'avanzamento della sua ricerca in un incontro, cui presenzieranno i professori e gli studenti dell'Istituto. Potrà anche essere invitato a tenere seminari su temi affini a quelli della sua ricerca nell'ambito degli insegnamenti del Corso di Licenza.

- b) Nel secondo e terzo anno di corso lo studente sarà interamente impegnato nella stesura della tesi dottorale. Potrà partecipare, a livello facoltativo, al viaggio di studio annuale. Nei mesi di gennaio e di maggio del secondo anno dovrà riferire in un incontro con il corpo accademico sullo stato di avanzamento della ricerca e consegnare, entro l'anno accademico, almeno un capitolo dell'elaborato.

Art. 16 – Tasse

La tassa di iscrizione al primo anno di Dottorato è pari a quella del Corso di Licenza. Nella quota di iscrizione del primo anno di Dottorato è compreso il costo del viaggio di studio. A partire dal secondo anno, la tassa di iscrizione è di 110 euro. Per discutere la tesi dottorale, lo studente dovrà aver pagato le tasse di tutte le annualità, a partire da quella relativa all'iscrizione. La norma si applica anche nel caso in cui lo studio venga prolungato di uno o più anni. Il pagamento di tasse arretrate sarà modulato su quella in vigore.

Art. 17 – Tesi

- a) Il titolo della tesi di Dottorato, approvato al momento dell'ammissione (cfr. art. 14d), deve essere depositato in Segreteria su modulo apposito, firmato dal professore di riferimento e dallo studente. Il tema di ricerca, nel caso di sospensione temporanea degli studi da parte del dottorando, sarà a lui riservato per non più di cinque anni.
- b) La tesi di Dottorato può essere scritta in Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo o Latino, e deve essere di almeno 150 pagine (non considerando la bibliografia finale e le illustrazioni). La tesi va consegnata in Segreteria in tre copie almeno 30 giorni prima della difesa.
- c) La tesi sarà difesa di fronte a una commissione composta dai docenti dell'Istituto e da professori esterni. Nella seduta, il candidato dovrà esporre e difendere i suoi argomenti, rispondendo alle osservazioni del relatore e del correlatore e degli altri professori presenti.

Art. 18 – Pubblicazione della tesi e conseguimento del diploma di Dottorato

Il "*testimonium authenticum de adepto Doctoratu*" (Diploma di Dottorato) si consegna solo dopo che la tesi (almeno in una sua parte) venga pubblicata. L'Istituto garantisce la pubblicazione delle tesi di Dottorato approvate. Spetta al Consiglio decidere, sentito il parere del relatore della tesi, se pubblicare l'elaborato come monografia o come ampio articolo. I relatori dovranno esprimere il loro parere in merito per iscritto. L'elaborato, con eventuali modifiche e correzioni suggerite dal relatore, dovrà comunque essere approvato per la pubblicazione dal Consiglio, previa la consueta lettura da due censori.

Art. 19 – Crediti (ECTS)

Il Ciclo del Dottorato, configurandosi come un terzo ciclo secondo il processo di Bologna, non fa maturare ECTS.

Art. 20 – Rappresentante degli studenti

All'inizio di ogni anno accademico, gli studenti del Corso di Dottorato eleggono, rispettivamente, un proprio rappresentante. Le elezioni si svolgono a scrutinio segreto. Il rappresentante degli studenti deve facilitare la comunicazione tra gli studenti e l'Istituto e può essere presente alle riunioni del Consiglio Accademico per i punti all'Ordine del Giorno dedicati agli studenti.

Art. 21 – Diploma

- a) I Diplomi cartacei di Licenza e Dottorato vengono prodotti su richiesta dello studente.
- b) Il "Supplemento al Diploma" si consegna su richiesta dello studente ed è gratuito.

Art. 22 – Borse di studio

- a) L'Istituto assegna ogni anno una borsa di studio per il Corso di Dottorato della durata di tre anni. Il vincitore della borsa si impegna a non percepire altro reddito fisso. Nel caso egli rinunci alla borsa di studio, questa passerà automaticamente al primo degli idonei del medesimo concorso. Nel caso l'idoneo non fosse disponibile a ricevere la borsa, il contributo verrà attribuito al primo degli idonei del concorso precedente.
- b) I borsisti non pagano la tassa di iscrizione, né l'iscrizione agli esami. Pagano invece regolarmente i diplomi. Sono tenuti a prestare la loro collaborazione nell'Istituto, così come loro sarà indicato all'inizio dell'anno accademico.

DATE E SCADENZE CONCERNENTI IL CORSO DI DOTTORATO

- 1 ottobre 2013 Iscrizione all'esame di ammissione al Dottorato; il candidato dovrà presentare un progetto di tesi concordato con un professore.
- 24 ottobre 2013 Esame di ammissione al Dottorato, secondo le modalità indicate nel "Regolamento didattico".

TASSE DEL CORSO DI DOTTORATO

Iscrizione primo anno di Dottorato	€ 1.200,00
Iscrizione secondo e terzo anno di Dottorato	€ 110,00
Diploma di Dottorato	€ 80,00

DOTTORANDI DELL'ANNO ACCADEMICO 2012-2013

<i>Dottorandi I anno</i>	<i>Dottorandi</i>	
APPELLA Antonio	ACAMPORA Laura	LAZZARA Alessandra
CAPANNOLO Licia	BERARDI Giulia	MADRID HERNANDEZ Santiago
MAZZOCCO Luca	BONFIGLIO Alessandro	MARINO Damiano
MICUNCO Francesco	BUCOLO Raffaella	MASSARA Francesca Paola
SOSPETTI Anja	BURRAFATO Salvatore	MASTRORILLI Daria
	CAILLAUD Aurélien	MATTA Youssef
	CASCIANELLI Dimitri	MAZZEI Barbara
	CERRITO Alessandra	MICHAÏL C. Ourania
	COLELLA Michela Flavia	MIELE Angela
	CRESCI Silvia	MUSOTTO Emanuela
	DE LUCA Stefano	NEGRONI Alessandra
	FAYAD Charbel	NICOLAOU Doria
	FEDERICO Eleonora	OBERSHAW Tina Maria
	FERRI Giovanna	PAPANAGNOU Athanasios
	FILACCHIONE Penelope	PAPPALARDO Carmelo
	GABRIEL PÉREZ Isabel María	PERGOLA Agnese
	GARRISI Alessandro	PROVERBIO Cecilia
	GENNARO Giuseppe	ROVIDOTTI Tatiana
	GRADANTE Ilenia	RUOTOLO Roberta
	ILARDI Karen	SQUAGLIA Alessandra
	KASS HANNA Elie	ZAMBRUNO Pablo Santiago

NAZIONI RAPPRESENTATE	
Argentina	1
Cipro	2
Francia	1
Grecia	1
Italia	36
Libano	2
Messico	1
Siria	1
Spagna	1
Totale	46

CORSO SPECIALE INSTRUMENTUM DOMESTICUM DELLA TARDA ANTICHITÀ E DELL'ALTO MEDIOEVO

(ECTS 5)
24 marzo - 4 aprile 2014
Anno XVI

ISCRIZIONI E CONTRIBUTI

Lezioni – Il Corso, in lingua italiana, si svolgerà dal 24 marzo al 4 aprile 2014. Le lezioni, della durata di quattro ore, si terranno nella sede dell'Istituto nel pomeriggio dei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Iscrizioni – Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento dei 40 posti disponibili, a partire dal 24 febbraio 2014.

Requisito minimo è la laurea in materie archeologiche. È possibile concordare l'iscrizione a singole lezioni del Corso, con rilascio di relativo attestato.

Le iscrizioni si effettuano negli orari di apertura della Segreteria dell'Istituto (lunedì 9,00-18,00, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9,00-14,00).

Quote di iscrizione –

Dottorandi P.I.A.C.	€ 100,00
Partecipanti esterni	€ 200,00
Singole lezioni	€ 40,00

Per gli studenti del I anno del Corso di Licenza del PIAC l'iscrizione è obbligatoria e gratuita.

Attestato – Gli iscritti che avranno regolarmente frequentato tutte le lezioni riceveranno un attestato di partecipazione alle 36 ore del Corso (ECTS 5). Non è prevista altra forma di attestato.

* * *

Per ulteriori informazioni sullo svolgimento del Corso ci si può rivolgere, nella sede dell'Istituto, previo appuntamento presso la Segreteria, al Prof. Philippe Pergola o al Dott. Gianfranco De Rossi.

ELENCO PROVVISORIO DELLE LEZIONI

Il programma definitivo delle lezioni per l'Anno Accademico 2013-2014 sarà disponibile presso la Segreteria dell'Istituto all'inizio di febbraio.

1. Metodologia

- Elementi di archeometria
- Il disegno archeologico dei reperti ceramici
- La fotografia archeologica
- Archeologia programmata e didattica: esempio di un cantiere scuola e di ricerca

2. Materiali e “produzioni” varie

- La ceramica fine da mensa e da cucina di produzione africana
- La ceramica siro-palestinese d'età bizantina e ommayade
- I contenitori da trasporto: linee guida per una storia del commercio mediterraneo
- La ceramica invetriata in età tardoantica e altomedievale
- Le lucerne fittili
- La ceramica comune a Roma tra tardoantico e medioevo
- *L'instrumentum* tessile
- I vetri

3. *L'instrumentum* legislativo

- Le “schede” del Ministero per i Beni Culturali in Italia

CORSO SPECIALE DI INIZIAZIONE ALLE ANTICHITÀ CRISTIANE

Anno LII

FINALITÀ DEL CORSO

Ideato nel 1960 dal Prof. Pasquale Testini, il Corso ha lo scopo di diffondere la conoscenza dei monumenti paleocristiani di Roma in particolare, ma con ampi riferimenti alle altre regioni dell'*Orbis Christianus Antiquus*. Nella prospettiva inoltre di acquisire una visione critica dell'origine e dello sviluppo delle prime comunità cristiane sino all'epoca di papa Gregorio Magno (590-604), il Corso contribuisce alla formazione di docenti di storia della Chiesa antica e di altre discipline affini.

Le lezioni vengono integrate con proiezioni e con sopralluoghi a catacombe, basiliche e raccolte museali, offrendo l'occasione di conoscere e visitare i monumenti meno noti e spesso inaccessibili.

Inoltre, il corso avrà indubbia utilità per coloro che si dedicano alla pastorale, alla valorizzazione dei beni culturali in musei diocesani e collezioni pubbliche e private, nonché all'insegnamento della Religione negli Istituti secondari.

Si vuole anche offrire l'occasione ai numerosi studenti presenti a Roma di conoscere e visitare i più noti monumenti dell'antichità cristiana, in modo da fornire un utile completamento allo studio delle discipline storiche e teologiche di altri atenei pontifici.

NAZIONI RAPPRESENTATE A.A. 2012-2013	
Argentina	2
Bielorussia	1
Brasile	2
Bulgaria	1
Francia	1
Germania	7
Italia	40
Polonia	1
Portogallo	1
Rep. Moldava	1
Russia	5
Slovacchia	1
Spagna	2
U.S.A.	2
Ucraina	2
Totale	69

PROGRAMMA DELLE LEZIONI E DELLE VISITE DEL CORSO DI INIZIAZIONE 2013-2014

Novembre

- sabato 9 ore 9,30-11,30: F. BISCONTI, Inaugurazione del corso: introduzione all'archeologia cristiana
- sabato 16 ore 9,30-11,30: C. SALVETTI, Leggi e riti funerari
- sabato 23 ore 9,30: *Visita alle catacombe di S. Tecla*
(appuntamento in via Silvio D'Amico, 42)
- sabato 30 ore 9,30-11,30: S. HEID, L'agiografia e la liturgia di Roma

Dicembre

- sabato 7 ore 9,30-11,30: C. PAPPALARDO, Pietro e Paolo a Roma
- sabato 14 ore 9,30-11,30: L. SPERA, La cristianizzazione della città di Roma: forme e tempi

Gennaio

- sabato 11 ore 9,30: *Visita al Museo della Crypta Balbi*
(appuntamento in Via delle Botteghe Oscure, 31)
- sabato 18 ore 9,30-11,30: Ph. PERGOLA, Dalla città classica alla città cristiana
- sabato 25 ore 9,30-11,30: C. DELL'OSSO, Le fonti patristiche

Febbraio

- sabato 1 ore 9,30-11,30: V. FIOCCHI NICOLAI, Le catacombe: origini e tipologia. Le tombe dei martiri fino alle traslazioni
- sabato 8 ore 9,30: *Visita alle catacombe dei Ss. Marcellino e Pietro*
(appuntamento in Via Casilina, 641)
- sabato 15 ore 9,30-11,30: O. BRANDT, Lo sviluppo dell'architettura cristiana
- sabato 22 ore 9,30: *Visita al complesso di S. Croce in Gerusalemme*
(appuntamento in Piazza di S. Croce in Gerusalemme)

Marzo

- sabato 1 ore 9,30-11,30: D. MAZZOLENI, Origini e sviluppo dell'epigrafia cristiana
- sabato 8 ore 9,30: *Visita alla Collezione epigrafica della basilica di S. Maria in Trastevere*
(appuntamento all'ingresso della basilica)
- sabato 15 ore 9,30-11,30: F. BISCONTI, Lettura dell'immagine antica. Pitture, mosaici e sarcofagi
- sabato 22 ore 9,30: *Visita all'Ipogeo di via Dino Compagni*
(appuntamento in Via Latina, 258)
- sabato 29 ore 8,30: Esami

Iscrizioni

Le iscrizioni sono aperte a tutti, ecclesiastici e laici, che siano in possesso almeno di un diploma di scuola media superiore.

Il numero posti disponibili è limitato.

Le iscrizioni si effettuano negli orari di apertura della Segreteria dell'Istituto (lunedì 9,00-18,00, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9,00-14,00) dal 1° ottobre al 9 novembre 2013.

Per l'iscrizione è necessario fornire due foto formato tessera.

Contributi e Facilitazioni

La quota d'iscrizione è di € 200,00 *pro capite*.

La tassa per l'esame finale e per il relativo diploma è di € 60,00.

Ad ogni iscritto sarà consegnata una tessera, rilasciata dal PIAC, che ha validità per il solo anno del Corso indicato e un blocchetto personale della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, da utilizzare entro la fine dell'Anno Accademico, valevole per un ingresso gratuito ad ognuna delle catacombe aperte al pubblico (S. Callisto, S. Sebastiano, Domitilla, Priscilla, S. Agnese, S. Cristina di Bolsena, S. Genaro di Napoli, S. Senatore ad Albano). La tessera dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dell'Istituto e della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

Inoltre, sarà concesso, sempre dietro presentazione della tessera di iscrizione, uno sconto del 10% sulle pubblicazioni del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana.

Tale tessera non consente l'accesso alla Biblioteca.

LEZIONI - ESAMI - DIPLOMA

- Lezioni* Il Corso, in lingua italiana, inizia sabato 9 novembre 2013 e termina sabato 29 marzo 2014 con gli esami.
Le lezioni, della durata di due ore, si tengono di regola nella sede dell'Istituto il sabato, con inizio alle ore 9,30.
Le visite di studio si effettuano anch'esse il sabato, con appuntamento nei luoghi indicati, secondo l'orario prestabilito.
Gli iscritti sono tenuti a rispettare i turni previsti per le visite ai monumenti e a munirsi di torcia elettrica per i sopralluoghi in catacomba.
- Esami* Al termine del Corso è possibile sostenere una prova d'esame orale sugli argomenti trattati, il cui superamento darà diritto ad un diploma di merito.
Le iscrizioni agli esami ed il pagamento della tassa relativa si effettuano in segreteria dal lunedì al venerdì. Chi non potrà venire di persona dovrà comunque iscriversi ma potrà effettuare il pagamento il giorno degli esami.
Le votazioni previste sono le seguenti: *probatus* (da 6 a 6,99/10), *bene probatus* (da 7 a 7,99/10), *cum laude* (da 8 a 8,99/10), *magna cum laude* (da 9 a 9,74/10), *summa cum laude* (da 9,75 a 10/10).
In caso di riprovazione, il Corso potrà eccezionalmente essere ripetuto per un secondo anno.
- Diploma* A coloro che avranno superato l'esame sarà rilasciato un diploma di merito ad un mese dalla sessione degli esami. L'Istituto non concede attestati diversi da quello previsto dalle norme del Corso.

DOCENTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2013-2014

Prof. BISCONTI Fabrizio - <i>Moderatore</i>
Prof. BRANDT Olof
Prof. DELL'OSSO Carlo
Prof. FIOCCHI NICOLAI Vincenzo
Prof. Mons. HEID Stefan
Prof. MAZZOLENI Danilo
Prof. PAPPALARDO Carmelo
Prof. PERGOLA Philippe
Prof.ssa SALVETTI Carla
Prof.ssa SPERA Lucrezia



CALENDARIO A.A. 2013-2014

OTTOBRE 2013

1	Martedì	Inizio delle preiscrizioni per il I anno del Corso di Licenza e delle iscrizioni per il II anno. Termine ultimo per prenotare l'esame di ammissione al Dottorato. Inizio delle iscrizioni per il Corso d' Iniziazione. La Biblioteca resterà chiusa fino al termine dei lavori di ristrutturazione (primavera 2014)
2	Mercoledì	
3	Giovedì	
4	Venerdì	
5	Sabato	
6	Domenica	XXVII del tempo ordinario
7	Lunedì	
8	Martedì	
9	Mercoledì	
10	Giovedì	
11	Venerdì	
12	Sabato	
13	Domenica	XXVIII del tempo ordinario
14	Lunedì	
15	Martedì	
16	Mercoledì	
17	Giovedì	
18	Venerdì	Chiusura delle preiscrizioni per il Corso di Licenza per l'A.A. 2013-2014
19	Sabato	
20	Domenica	XXIX del tempo ordinario
21	Lunedì	Ore 8,30: esami - Nel pomeriggio colloquio di ammissione al Corso di Licenza e sorteggio dei temi per l'esame di ammissione al Dottorato. Apertura delle iscrizioni relative al I anno di Licenza per l'A.A. 2013-2014
22	Martedì	
23	Mercoledì	
24	Giovedì	Ore 8,30: esame di ammissione al Dottorato
25	Venerdì	Ore 8,30: eventuale continuazione dell'esame di ammissione al Dottorato
26	Sabato	
27	Domenica	XXX del tempo ordinario
28	Lunedì	
29	Martedì	
30	Mercoledì	
31	Giovedì	

NOVEMBRE 2013

1	Venerdì	Solennità di tutti i Santi
2	Sabato	Commemorazione dei fedeli defunti
3	Domenica	XXXI del tempo ordinario
4	Lunedì	
5	Martedì	Inaugurazione dell'A.A. 2013-2014 - Chiusura delle iscrizioni per l'A.A. 2013-2014
6	Mercoledì	Lezioni
7	Giovedì	Lezioni
8	Venerdì	Lezioni
9	Sabato	Apertura del Corso d'Iniziazione: lezione del Prof. F. Bisconti Chiusura delle iscrizioni per il Corso d'Iniziazione
10	Domenica	XXXII del tempo ordinario
11	Lunedì	Lezioni
12	Martedì	Lezioni
13	Mercoledì	Lezioni
14	Giovedì	Lezioni
15	Venerdì	Lezioni
16	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione della Prof.ssa C. Salvetti
17	Domenica	XXXIII del tempo ordinario
18	Lunedì	Lezioni
19	Martedì	Lezioni
20	Mercoledì	Lezioni
21	Giovedì	Lezioni
22	Venerdì	Lezioni
23	Sabato	Corso d'Iniziazione: visita alle catacombe di S. Tecla
24	Domenica	Solennità N. S. Gesù Cristo, Re dell'Universo
25	Lunedì	Lezioni
26	Martedì	Lezioni
27	Mercoledì	Lezioni
28	Giovedì	Lezioni
29	Venerdì	Lezioni - Scadenza per la consegna del titolo della Tesi di Licenza Ore 15,00: incontro Dottorandi (stato ricerche) Conferenza di Archeologia Cristiana
30	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione del Prof. S. Heid

DICEMBRE 2013

1	Domenica	I di Avvento
2	Lunedì	Lezioni
3	Martedì	Lezioni
4	Mercoledì	Lezioni
5	Giovedì	Lezioni
6	Venerdì	Lezioni
7	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione del Prof. C. Pappalardo
8	Domenica	II di Avvento – Immacolata Concezione della B. V. Maria
9	Lunedì	Lezioni
10	Martedì	Lezioni
11	Mercoledì	S. Damaso I, papa, Patrono dell'Istituto (vacanza)
12	Giovedì	Lezioni
13	Venerdì	Lezioni
14	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione della Prof.ssa L. Spera
15	Domenica	III di Avvento
16	Lunedì	Lezioni
17	Martedì	Lezioni
18	Mercoledì	Lezioni
19	Giovedì	Lezioni
20	Venerdì	Lezioni
21	Sabato	
22	Domenica	IV di Avvento
23	Lunedì	Inizio vacanze natalizie
24	Martedì	Vacanza
25	Mercoledì	Natale del Signore
26	Giovedì	S. Stefano, primo martire
27	Venerdì	S. Giovanni, Apostolo ed Evangelista
28	Sabato	
29	Domenica	La Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe
30	Lunedì	Vacanza
31	Martedì	S. Silvestro I, papa

GENNAIO 2014

1	Mercoledì	Maria SS.ma Madre di Dio
2	Giovedì	Vacanza
3	Venerdì	Vacanza
4	Sabato	
5	Domenica	
6	Lunedì	Epifania del Signore (vacanza)
7	Martedì	Lezioni
8	Mercoledì	Lezioni
9	Giovedì	Lezioni
10	Venerdì	Lezioni
11	Sabato	Corso d'Iniziazione: visita al Museo della Crypta Balbi
12	Domenica	
13	Lunedì	Lezioni
14	Martedì	Lezioni
15	Mercoledì	Lezioni
16	Giovedì	Lezioni
17	Venerdì	Lezioni
18	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione del Prof. Ph. Pergola
19	Domenica	II del tempo ordinario
20	Lunedì	Lezioni
21	Martedì	Lezioni
22	Mercoledì	Lezioni
23	Giovedì	Lezioni
24	Venerdì	Lezioni
25	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione del Prof. C. dell'Osso
26	Domenica	III del tempo ordinario
27	Lunedì	Lezioni
28	Martedì	Lezioni
29	Mercoledì	Lezioni
30	Giovedì	Lezioni
31	Venerdì	Lezioni – Conferenza di Archeologia Cristiana

FEBBRAIO 2014

1	Sabato	Corso d'iniziazione: lezione del Prof. V. Fiocchi Nicolai
2	Domenica	IV del tempo ordinario
3	Lunedì	Lezioni
4	Martedì	Lezioni
5	Mercoledì	Lezioni
6	Giovedì	Lezioni
7	Venerdì	Lezioni
8	Sabato	Corso d'iniziazione: visita alle catacombe dei Ss. Marcellino e Pietro
9	Domenica	V del tempo ordinario
10	Lunedì	Lezioni
11	Martedì	Anniversario della Istituzione dello Stato della Città del Vaticano (vacanza)
12	Mercoledì	Lezioni
13	Giovedì	Lezioni
14	Venerdì	Lezioni
15	Sabato	Corso d'iniziazione: lezione del Prof. O. Brandt
16	Domenica	VI del tempo ordinario
17	Lunedì	Lezioni
18	Martedì	Lezioni
19	Mercoledì	Lezioni
20	Giovedì	Lezioni
21	Venerdì	Lezioni
22	Sabato	Corso d'iniziazione: visita al complesso di Santa Croce in Gerusalemme
23	Domenica	VII del tempo ordinario
24	Lunedì	Lezioni
25	Martedì	Lezioni
26	Mercoledì	Lezioni
27	Giovedì	Lezioni
28	Venerdì	Lezioni

MARZO 2014

1	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione del Prof. D. Mazzoleni
2	Domenica	VIII del tempo ordinario
3	Lunedì	Vacanza
4	Martedì	Vacanza
5	Mercoledì	Le Ceneri (vacanza)
6	Giovedì	Lezioni
7	Venerdì	Lezioni
8	Sabato	Corso d'Iniziazione: visita alla Collezione epigrafica della basilica di S. Maria in Trastevere
9	Domenica	I di Quaresima
10	Lunedì	Lezioni
11	Martedì	Lezioni
12	Mercoledì	Lezioni
13	Giovedì	I Anniversario dall'elezione di S.S. Papa Francesco (vacanza)
14	Venerdì	Lezioni
15	Sabato	Corso d'Iniziazione: lezione del Prof. F. Bisconti
16	Domenica	II di Quaresima
17	Lunedì	Lezioni
18	Martedì	Lezioni
19	Mercoledì	Lezioni
20	Giovedì	Lezioni
21	Venerdì	Lezioni
22	Sabato	Corso d'Iniziazione: visita all'Ipogeo di via Dino Compagni
23	Domenica	III di Quaresima
24	Lunedì	Lezioni - Inizio del Corso sull' <i>Instrumentum domesticum</i>
25	Martedì	Lezioni
26	Mercoledì	Lezioni
27	Giovedì	Lezioni
28	Venerdì	Lezioni – Conferenza di Archeologia Cristiana
29	Sabato	Corso d'Iniziazione: esami
30	Domenica	IV di Quaresima
31	Lunedì	Lezioni

APRILE 2014

1	Martedì	Lezioni
2	Mercoledì	Lezioni
3	Giovedì	Lezioni
4	Venerdì	Lezioni – Fine del Corso sull' <i>Instrumentum domesticum</i>
5	Sabato	
6	Domenica	V di Quaresima
7	Lunedì	Lezioni
8	Martedì	Lezioni
9	Mercoledì	Lezioni
10	Giovedì	Lezioni
11	Venerdì	Lezioni
12	Sabato	
13	Domenica	Domenica delle Palme
14	Lunedì	Inizio delle vacanze pasquali
15	Martedì	Vacanza
16	Mercoledì	Vacanza
17	Giovedì	Giovedì santo (vacanza)
18	Venerdì	Venerdì santo (vacanza)
19	Sabato	Sabato santo
20	Domenica	Pasqua di Risurrezione
21	Lunedì	Lunedì "dell'Angelo" nell'ottava di Pasqua (vacanza)
22	Martedì	Martedì nell'ottava di Pasqua (vacanza)
23	Mercoledì	S. Giorgio Martire (onomastico di S.S. Papa Francesco) (vacanza)
24	Giovedì	Vacanza
25	Venerdì	Vacanza
26	Sabato	
27	Domenica	II di Pasqua
28	Lunedì	Viaggio di studio
29	Martedì	Viaggio di studio
30	Mercoledì	Viaggio di studio

MAGGIO 2014		
1	Giovedì	S. Giuseppe lavoratore (vacanza) – Viaggio di Studio
2	Venerdì	Viaggio di Studio
3	Sabato	Viaggio di Studio
4	Domenica	III di Pasqua
5	Lunedì	Lezioni
6	Martedì	Lezioni
7	Mercoledì	Lezioni
8	Giovedì	Lezioni
9	Venerdì	Lezioni
10	Sabato	
11	Domenica	IV di Pasqua
12	Lunedì	Lezioni
13	Martedì	Lezioni
14	Mercoledì	Lezioni
15	Giovedì	Lezioni
16	Venerdì	Lezioni – Scadenza per la consegna della Tesi di Licenza
17	Sabato	
18	Domenica	V di Pasqua
19	Lunedì	Lezioni
20	Martedì	Lezioni
21	Mercoledì	Lezioni
22	Giovedì	Lezioni
23	Venerdì	Lezioni: ultimo giorno – Apertura delle iscrizioni agli esami
24	Sabato	
25	Domenica	VI di Pasqua
26	Lunedì	
27	Martedì	
28	Mercoledì	
29	Giovedì	Ascensione del Signore
30	Venerdì	Ore 15,00: incontro Dottorandi (stato ricerche) – Conferenza di Archeologia Cristiana
31	Sabato	

GIUGNO 2014

1	Domenica	
2	Lunedì	
3	Martedì	
4	Mercoledì	
5	Giovedì	
6	Venerdì	
7	Sabato	
8	Domenica	Pentecoste
9	Lunedì	Esami
10	Martedì	
11	Mercoledì	Esami
12	Giovedì	
13	Venerdì	Esami
14	Sabato	
15	Domenica	Santissima Trinità
16	Lunedì	
17	Martedì	
18	Mercoledì	
19	Giovedì	Corpus Domini
20	Venerdì	
21	Sabato	
22	Domenica	
23	Lunedì	
24	Martedì	
25	Mercoledì	
26	Giovedì	
27	Venerdì	Ultimo giorno di apertura della Biblioteca
28	Sabato	
29	Domenica	SS. Pietro e Paolo, apostoli, patroni dell'alma città di Roma
30	Lunedì	

INDICE

Direzione		Pag.	
Gran Cancelliere, Direzione e Amministrazione, Corpo Accademico			3
Vita dell'Istituto Anno Accademico 2012-2013	»		5
Nomine	»		7
Attività scientifica	»		11
Prof. Fabrizio Bisconti	»		11
Prof. Olof Brandt	»		13
Prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai	»		14
Prof. Stefan Heid	»		16
Prof. Danilo Mazzoleni	»		18
Prof. Philippe Pergola	»		20
Prof.ssa Lucrezia Spera	»		21
Pubblicazioni dell'Istituto	»		23
Biblioteca	»		25
Statuto	»		27
Il Corso di Licenza	»		39
Programma delle lezioni del Corso di Licenza	»		44
Orario del Corso di Licenza	»		72
Borsa di studio per il Corso di Licenza	»		74
Borsa Mons. Patrick Saint-Roch	»		75
Tasse del Corso di Licenza	»		76
Studenti del Corso di Licenza nell'Anno Accademico 2012-2013	»		77
Il Corso di Dottorato	»		79
Date e scadenze concernenti il Corso di Dottorato dell'Anno Accademico 2013-2014	»		82
Tasse del Corso di Dottorato	»		82
Dottorandi nell'Anno Accademico 2012-2013	»		83
Il Corso speciale " <i>Instrumentum domesticum</i> della tarda antichità e dell'alto medioevo"	»		85
Il Corso speciale di Iniziazione alle Antichità Cristiane: finalità del Corso e iscritti nell'Anno Accademico 2012-2013	»		87
Programma delle lezioni e delle visite del Corso di Iniziazione	»		88
Iscrizioni e contributi	»		89
Lezioni - Esami - Diploma	»		90
Docenti per l'Anno Accademico 2013-2014	»		91
Calendario generale Anno Accademico 2013-2014	»		93